



Intervento dei Carabinieri del Nucleo Investigativo

Ostia: sgomberato l'appartamento di Roberto Spada



Sgomberato l'appartamento di Roberto Spada a Ostia. Ad eseguire il provvedimento i carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Ostia. La casa è quella in via Guido Vincon 27, occupata abusivamente da Spada - esponente di spicco della criminalità del litorale romano e già condannato, tra l'altro, per il reato di violenza privata aggravata dal metodo mafioso per la testata al giornalista Daniele Piervincenzi -, e sua moglie. Il 22 aprile scorso era stato eseguito, dagli stessi militari, un decreto di sequestro preventivo dell'immo. Il fratello del boss Carmine ed esponente di primo livello del clan del litorale viveva con la famiglia in via Guido Vincon, nel "suo" fortino di Ostia Nuova, da ormai 17 anni senza alcun titolo. Spada, all'arrivo dai carabinieri, non ha opposto resistenza. Lo stesso hanno fatto la moglie, nota insegnante di danza di Ostia, e i figli. Alcuni parenti e amici degli Spada sono scesi in strada insultando i carabinieri, ma tranne qualche animata protesta non ci sono stati momenti di particolare tensione. Non una novità il sostegno ricevuto da chi vive in quel quadrante di Ostia. Spada, già sottoposto a sorveglianza speciale per tre anni e con il divieto di lasciare Roma, è in attesa di conoscere l'esito della Cassazione sulla rideterminazione della pena a seguito della sentenza della corte di assise d'appello che lo ha condannato a 10 anni di reclusione proprio per associazione di tipo mafioso. Secondo quanto si apprende andrà temporaneamente in albergo, poi da amici o in cerca di un'altra sistemazione.

## Vittoria schiacciante di Baccini a Fiumicino. Per il dem Tidei è bis a S. Marinella

# Amministrative, Fratelli d'Italia si conferma il primo partito

La Meloni si riprende Latina e in Lombardia numeri "da record" Male il M5S che supera il 5% solo nelle città di Terni e Brindisi

Fratelli d'Italia si conferma senza dubbi il primo partito nella coalizione di centrodestra eccetto a Treviso, Massa e Brindisi. Il primo turno delle elezioni comunali 2023 vede il Pd primeggiare in 7 dei 13 comuni capoluogo. Male il Movimento 5 Stelle che supera il 5% dei voti solo a Terni e Brindisi. FdI fa il pieno a Latina raggiungendo il 28,7% dei voti. Bene anche ad Ancona (18,6%), Terni (18%) e Brescia (16,5%). Il partito della premier Meloni è sempre primo nel centrodestra eccetto i comuni di Treviso e Massa (dove prevale la Lega) e Brindisi (dove prevale Forza Italia). FdI e Moderati hanno sostenuto un candidato sindaco escluso dal ballottaggio, a cui accedono i candidati di Lega-FI e del centrosinistra. La Lega è il primo partito a Treviso con il 17,3%. Nei comuni del nord di Brescia, Sondrio e Vicenza FdI sopravanza la Lega. Forza Italia va in doppia cifra a Brindisi (12,2%) e Latina (10,3%). Resta sotto il 5% a Brescia, Sondrio, Siena, Pisa, Vicenza, Massa e Ancona. Il Movimento 5 Stelle va male e supera il 5% solo a Terni (6,6%) e Brindisi (5%).

servizio a pagina 2 e 3



## Roma sprofonda

Cede una conduttura e si apre una nuova voragine a Boccea

Nuovo problema all'impianto idrico della Capitale. E ancora una volta si apre una mega voragine. Roma continua dunque a sprofondare. Stavolta siamo in via Boccea, tra via Verolengo e via Bra. Sulla strada all'altezza del civico 360 si è aperta una voragine a causa del cedimento di una conduttura Acea. Secondo quanto riportato da RomaToday le piogge delle ultime ore avrebbero determinato il collasso dei drenaggi delle acque meteoriche, che

sono di competenza comunale, e il conseguente crollo della struttura stradale e del terreno sottostante. Inoltre, dalle indagini effettuate, sarebbe emerso che la conseguente voragine generata e la caduta di alcuni pezzi di asfalto abbiano provocato la rottura della condotta idrica e di cavi della rete elettrica. La condotta idrica danneggiata è stata riparata, i servizi idrico ed elettrico sono quindi regolarmente funzionanti.

La denuncia del presidente della Regione Rocca Case popolari Nel Lazio inquilini da 100mila euro

"Servono nuove politiche abitative. La mia idea è superare Corviale e le torri di Tor Bella Monaca: costruire e abbattere per un'edilizia che sia a misura d'uomo". La riflessione è del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, in una intervista al Corriere della Sera. "La trascuratezza che abbiamo trovato negli immobili Ater è inquietante, centinaia di inquilini con reddito dichiarato di 80-100mila euro - racconta Rocca - un'altra questione è il canone, che è rimasto ancora a 7 euro al mese, mentre in altre regioni, dalla Campania all'Emilia Romagna, è di 50 euro al mese. E' ovvio che, senza adeguamenti, non ci sono risorse per la manutenzione". Per quanto riguarda gli alloggi studenteschi, "stiamo studiando le misure per dare un sostegno ai giovani. Con lo scivolamento verso la povertà del ceto medio, forse andrebbero riviste le fasce di reddito per aiutare tutti quelli che ne hanno bisogno" - annuncia.

## Ladispoli, acqua sempre più "salata"

Fatture Acea troppo elevate rispetto a quelle della Flavia Servizi I cittadini si danno appuntamento il 28 maggio per una mobilitazione

Da quei "soliti" 30 euro, a volta anche 15, che bimestralmente arrivavano (anche durante il periodo estivo) agli oltre 200 euro, ma anche 400 e 800 euro. Il passaggio dalla Flavia Servizi ad Acea Ato2, per quanto riguarda il servizio idrico, è stato completato a ottobre dello scorso anno diventando effettivo. Da quel momento ad oggi, quello che in molti temevano si è materializzato: la bolletta dell'acqua... da "dolce" è diventata "salata".

Andando a "spulciare" le varie voci in bolletta i cittadini hanno ben compreso che, nonostante il periodo di questa prima fatturazione sia di sei mesi e non di due, i costi sono decisamente aumentati. E per i prossimi mesi le speranze che possano tornare alla normalità, sono praticamente quasi nulle. "Ho ricevuto adesso la bolletta di Acea ed è una cosa vergognosa", scrive la signora Mariella sui social. "Oltre a fare calcoli stimati, e mi

hanno messo un sacco di metri cubi di acqua in più che ancora neanche ho raggiunto, mi sono arrivati 115 euro in 6 mesi su una casa di 30mq e prima con la Flavia acque al massimo arrivavano 12 euro in 4 mesi oltretutto vivo sola e sto molto attenta a non sprecare. Ringraziamo lo Stato che ci ha obbligato a questo". Come la signora Mariella sono in tanti a lamentarsi. Foto delle bollette, post e commenti di utenti furiosi che in un

momento in cui il caro vita sta letteralmente svuotando le tasche e anche i conti, ora dover pagare il doppio, se non di più, per un servizio (indispensabile) che prima era alla portata di tutti, lascia sgomenti. E se i conti sono troppo alti per chi vive in villini o abitazioni singole, dotate dunque di un proprio contatore, la preoccupazione per i residenti dei condomini con contatore generale (e che vedranno arrivare una bolletta unica per

tutto il palazzo da ripartire successivamente per i consumi di ogni singolo appartamento) salgono ancora di più. E così, tra le polemiche c'è anche chi ha proposto una class action, una mobilitazione generale. Dalla protesta "silenziosa", invitando tutti i cittadini a non pagare, a chi ha dato appuntamento agli altri residenti scontenti e infuriati, per domenica 28 maggio alle 11 nella spiaggia libera accanto allo stabilimento Papeete.

## Un caso di sciopero della fame risolto anche grazie alla mediazione del Garante

I.P., detenuto di 38 anni nel carcere di Frosinone, in attesa di sentenza definitiva, soffre di problemi di salute che ne minano continuamente la serenità. I primi periodi di detenzione non sono dei migliori: vive un cattivo rapporto con gli altri detenuti, è afflitto dai sensi di colpa, ma anche da un dolore lancinante al ginocchio della gamba destra che ne limita la deambulazione e la partecipazione a qualsiasi attività in carcere. A questo punto, vista la situazione preoccupante, non risultando sufficiente la visita fatta all'infermeria del carcere, sia la famiglia che lui stesso iniziano a chiedere di poter fare una visita specialistica presso un presidio sanitario specializzato esterno all'istituto penitenziario. Le prime richieste non hanno un seguito e il detenuto inizia lo sciopero della fame. Viene contattato il Garante e viene presa in carico la problematica. Con un confronto sia con la direzione del carcere stesso che con il dirigente medico, si riescono ad attivare le procedure per la prenotazione della visita specialistica esterna. Malgrado la diffidenza iniziale del detenuto verso quanto comunicato dal carcere, grazie all'intervento del Garante e le relative rassicurazioni sulla veridicità della comunicazione, il detenuto ha interrotto lo sciopero della fame. Inoltre, ha avuto la possibilità di essere visitato da uno specialista presso una struttura esterna al carcere e quindi ha potuto poter risolvere questo suo problema di salute. Ricordando i casi denunciati dal Garante nazionale dei due detenuti morti ad Augusta nell'ignoranza generale, la vicenda evidenzia la necessità di informare e coinvolgere i garanti nella gestione degli eventi critici, come lo stesso Garante delle persone detenute del Lazio, Stefano Anastasia, e la Conferenza dei Garanti territoriali, di cui Anastasia è il Portavoce, hanno chiesto più volte al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) e alle direzioni degli istituti.

## Delegazione a Rebibbia per la Festa della Mamma

Nell'ambito della campagna "Madri fuori", Garanti e consiglieri comunali in visita nel carcere romano

Il Garante Anastasia con l'assessora Funari, la Garante di Roma Capitale, Calderone, e le consigliere comunali a Rebibbia femminile domenica 14 maggio per Madri fuori. In occasione della Festa della mamma, domenica 14 maggio a Rebibbia femminile si è recata una delegazione composta dalla Garante delle persone private della libertà, Valentina Calderone, dal Garante regionale, Stefano Anastasia, da alcune consigliere e consiglieri comunali. Presente anche la senatrice Cecilia D'Elia. Come si legge nel sito della Società della ragione, "la campagna 'Madri fuori' parte dalla impellente necessità che le madri, insieme ai loro 'bambini dietro le sbarre', trovino prima possibile una soluzione di esecuzione penale esterna, dopo l'affossamento della proposta di legge alla Camera. Al 30 aprile di quest'anno sono 20 le madri detenute - con 22 figli al seguito - sulle 2480 donne in carcere, che a loro volta rappresentano il 4,4% della popolazione detenuta italiana (56.674)". La Società della ragione ha lanciato anche un appello rivolto alle forze politiche. "L'azione di sensibilizzazione - proseguono gli organizzatori della campagna - vuole però anche affrontare in modo più ampio e profondo il tema della dignità e i diritti delle donne detenute, contro le iniziative legislative che vorrebbero togliere la responsabilità genitoriale alle donne condannate in via definitiva in quanto 'madri indegne' o 'madri degeneri'. Il testo ha ricevuto l'adesione da parte di quasi 500 esponenti della società civile e cittadini, ma anche amministratori locali, parlamentari e consiglieri regionali e sostenuto da oltre 50 realtà associative attive nel volontariato penitenziario e nell'advocacy sulle questioni del carcere e della giustizia".

## "Prove Invalsi" obbligatorie anche per gli studenti detenuti

Problemi organizzativi in arrivo, a causa delle nuove disposizioni

Dalla dirigente del Centro provinciale istruzione adulti (Cpia) 3 di Roma, Ada Maurizio, riceviamo e pubblichiamo: "Dal 22 maggio al 5 giugno gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle superiori negli istituti penitenziari, per essere ammessi agli esami di Stato dovranno sostenere le prove nazionali Invalsi (Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione), come tutti gli studenti delle scuole di secondo grado. È bene ricordare che le prove non costituiscono parte dell'esame conclusivo e non ne condizionano i risultati. L'obbligatorietà delle prove, prevista dal decreto legislativo n. 62/17, è stata estesa anche alla popolazione detenuta con alcuni adattamenti di tipo organizzativo a cominciare dal periodo di somministrazione che coincide con quello delle prove supplementari per tutte le scuole. Nel mese di marzo una breve comunicazione dell'Invalsi ha improvvisamente informato della novità tutti i dirigenti scolastici degli istituti di secondo grado con corsi di secondo livello - terzo periodo (ultimo anno delle superiori), compresi quelli delle sedi carcerarie, rinviando a una nota successiva i chiarimenti circa le modalità di somministrazione, correzione e invio delle risposte. Le prove sono tre e avranno la stessa durata di tutte le altre scuole: 120 minuti per la prova di italiano, 120 minuti per la prova di matematica, 90 minuti per la prova di inglese (reading) e 60 per il listening. Le prove saranno somministrate in formato cartaceo e non in formato elettronico (Cbt - computer based testing) come avviene per tutti gli altri studenti. Il personale del ministero dell'Istruzione e del merito (Mim) e quello del ministero della Giustizia si sono incontrati più volte con l'Invalsi per affrontare le numerose specificità che in questo caso presenta il contesto carcerario e per mettere a punto una nota congiunta con le indicazioni operative utili. L'11 maggio 2023 è stata emanata una nota congiunta da parte dei due ministeri che fornisce specifiche indicazioni rispetto alla vasta e complessa casistica che riguarda la popolazione detenuta e in area penale esterna coinvolta. Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) aveva già informato i provveditorati regionali e le direzioni degli istituti della importante e prossima scadenza, invitandoli a predisporre un dispositivo per consentire la somministrazione della prova di ascolto per la lingua inglese. Nella stessa nota si legge il richiamo al ruolo della Commissione didattica, l'organismo previsto dal regolamento del 2000, composto dal personale della scuola e da quello degli istituti penitenziari per la programmazione e la gestione dell'offerta formativa. Le perplessità e le preoccupazioni dei dirigenti scolastici sono state



rappresentate dalla Rete nazionale dell'istruzione degli adulti (Ridap) che comprende la quasi totalità dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, per quest'anno non coinvolti ma allertati dalla nota Invalsi. La richiesta avanzata dai dirigenti scolastici era di sospendere la decisione e di dare il tempo ai docenti di impostare un lavoro didattico di preparazione ma il Mim e Invalsi hanno tirato dritto. È stato concesso, in casi eccezionali, di poter somministrare le prove fino al 16 giugno 2023. Rimangono molte questioni aperte e il dubbio che i dati raccolti attraverso le prove non siano utili allo scopo per il quale sono nate, cioè quello di monitorare lo stato di salute del sistema scolastico e per migliorarlo laddove necessario. È davvero così per la scuola degli adulti, in particolare per quella in carcere? Partiamo dalla considerazione che la standardizzazione degli apprendimenti stride con la personalizzazione dei percorsi di studio per gli adulti. In assenza dell'adattamento didattico delle prove alle specificità dei percorsi ordinamentali della scuola degli adulti, fuori e dentro il carcere,

di una seria sperimentazione e di misure di accompagnamento che coinvolgano studenti e professori, ogni sforzo organizzativo per adattare la somministrazione delle prove, rischia di risultare vano. Non dimentichiamo, inoltre, che si potrebbero presentare situazioni che impediscono agli studenti detenuti di sostenere tutte le prove, per esempio per trasferimento o per assenza dovuta ad altre priorità contingenti e non rinviabili (processo, colloqui con avvocati e familiari, lavoro). Se è vero, come sostiene il presidente di Invalsi Roberto Ricci in un suo editoriale "che comprendere, ad esempio, le differenze che esistono nella popolazione scolastica aiuta a capire in quale direzione orientare gli investimenti - sia a livello didattico e formativo che a livello economico - rendendoli sempre più mirati alle esigenze della scuola nel suo complesso e di ogni singolo studente. Questo significa rendere concreti concetti alti come inclusione ed equità attraverso adeguate azioni di supporto, il cui effetto moltiplicatore non si esaurisce tra le mura scolastiche ma si riverbera sulla crescita integrale della persona", ci si chiede se la scelta di somministrare le prove agli adulti e in modo particolare agli studenti detenuti, sia stata per lo meno frettolosa. Lo sforzo organizzativo al quale sono chiamati scuole e istituti penitenziari potrebbe restituire dati di difficile lettura e davvero poco significativi, date le premesse. Senza sollevare vuote e sterili polemiche, tanto ormai la decisione è presa, forse varrebbe la pena spostare il discorso su temi di livello più tecnico, quindi pedagogico, didattico e trattamentale".

Confermata sensibilità ai problemi carcerari nel corso di un colloquio cordiale e informale

## Il Presidente della Regione Lazio Rocca riceve il Garante Anastasia

Lunedì 15 maggio, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha ricevuto il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia. Nel corso dell'incontro, cordiale e informale, il presidente Rocca ha confermato sensibilità e attenzione ai problemi del carcere. Sabato 13 maggio, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, e la Garante di Roma Capitale, Valentina

Calderone, si sono recati al Centro di permanenza per il rimpatrio (Cpr) di Roma Ponte Galeria, dove sono trattenuti 90 uomini e cinque donne. Il Garante e la Garante hanno incontrato un gruppo di trattenuti di nazionalità tunisina da lungo tempo e con parenti in Italia, i quali hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla possibilità di essere espulsi dal nostro paese. Tra questi anche un giovane dal chiaro accento romanesco che in Tunisia non ha mai vissuto. I trattenuti provenienti dal car-



cere lamentano condizioni peggiori di quelle riscontrate nel carcere per quanto riguarda il vitto e per l'impossibilità di comunicazioni con l'esterno. Nel settore femminile del Cpr sono presenti cinque donne, tra cui alcune con gravi problemi di salute mentale per cui il Garante Anastasia aveva già sensibilizzato il Dipartimento di salute mentale della Asl Roma 3 a garantire tutta l'assistenza necessaria, anche nella valutazione della compatibilità clinica con il trattamento nel Centro.

Le Amministrative nel Lazio incoronano la prima donna sindaco a Latina; il medico Matilde Celentano che stravince col 70,68% dei voti, niente da fare per l'uscente Damiano Coletta che si è subito congratulato con la rivale. "Voglio condividere questo risultato con tutte le donne della mia città. Abbiate la forza di credere nelle opportunità, ve lo meritate" - così il neo sindaco su Facebook. Matilde Celentano potrà contare su una maggioranza di 23 consiglieri comunali su 32. Questo l'esito del voto che l'ha vista affermarsi con il 70,68% rispetto al suo antagonista del fronte di centrosinistra, Damiano Coletta che si è fermato al 29,32%. Bene Fratelli d'Italia che a Latina conquista nove seggi con il 29,08% mentre il Pd si ferma all'11,41%. Entrano in maggioranza, inoltre, cinque esponenti della lista del sindaco che era sostenuta anche da Vittorio Sgarbi, candidato in prima persona al Consiglio comunale, che però non ce l'ha fatta fermandosi al nono posto con 287 preferenze. Ridimensionata la Lega che entra con quattro seggi rispetto ai cinque delle precedenti amministrative mentre FI conferma tre seggi. Ad Arpino sarà sindaco Vittorio Sgarbi: "La vittoria ad Arpino è una vittoria del desiderio. Non è una città difficile come Salemi o Sutri, dove il sindaco è una specie di missionario, ma un luogo di felicità e bellezza. Io devo lavorare nella direzione di avvantaggiare e far crescere la realtà che già esiste: non è una operazione di soccorso, come spesso ho fatto, ma un'operazione in cui sono compiaciuto di avere avuto consenso in una città così bella, importante e ricca". "Faremo una grande mostra del 'Cavalier d'Arpino' con Napoli e Roma e faremo la proposta per Capitale europea della cultura in rapporto con il Certamen ciceroniano, le cose che già esistono sono tali che non possono che diventare più grandi - conclude - Far diventare Arpino una capitale europea reale perché già lo è".

**Fiumicino** va al centrodestra con Mario Baccini, che vince col 57,13%. Baccini, presidente dell'Ente nazionale per il microcredito e già vicepresidente del Senato, ministro e sottosegretario di Stato, nel 2018 era stato battuto dal sindaco uscente Esterino Montino. Si sfidavano in quattro. Il dem Ezio Di Genesio Pagliuca, vicesindaco uscente, per la coalizione di centrosinistra, è arrivato al 39,78%. Per il Movimento 5 Stelle Walter Costanza, già consigliere comunale, votato dal 2,04% degli elettori. E poi Claudio Cutolo, membro della maggioranza uscente in corsa con la lista civica Fiumicino Libera, quarto con l'1,05% dei voti. Ha votato il 53,37% degli elettori (precedente tornata il 55,51%). A Pomezia, Veronica Felici doppia la sfidante. A **Santa Marinella** la conferma del dem Pietro Tidei che ha ottenuto il 50,92 dei consensi. Staccato il rivale di centro dx Domenico Fiorelli (33,50). Clelia



Pietro Tidei



Mario Baccini

*I risultati delle amministrative nei 47 Comuni del Lazio  
Matilde Celentano prima donna sindaco a Latina*

## Baccini a valanga a Fiumicino

**L'ex ministro coglie la rivincita nella città portuale  
Per il dem Tidei arriva la conferma a Santa Marinella  
Ballottaggio ad Aprilia, Anagni, Rocca di Papa e Velletri**

Di Liello con i 5S e 3 civiche si ferma al 12, appena il 3,58 per il civico Stefano Marino.

### Al ballottaggio Anagni, Velletri e Rocca di Papa

Nel Lazio il centrodestra conquista Latina, si afferma a Fiumicino, Terracina e Pomezia. Il centrosinistra vede eletto il suo candidato a Santa Marinella. Sono alcuni dei risultati restituiti dalla tornata elettorale delle amministrative nel Lazio dove l'affluenza è stata del 59,03%, in lieve calo rispetto alle precedenti elezioni quando si era raggiunto il 61,22%. Dai dati definitivi del Viminale, a Latina la candidata del centrodestra Matilde Celentano è stata eletta nuova sindaco con il 70,68% affermandosi nella cittadina, uscita dal commissariamento dopo la battaglia a suon di ricorsi contro l'ex sindaco e suo sfidante Damiano Coletta. A Fiumicino Mario Baccini è stato eletto sindaco con il 57,13% e a Terracina il candidato di centrodestra Francesco Giannetti è il nuovo primo cittadino con il 64,29%. A Pomezia Veronica Felici, candidata del centrodestra, si è affermata con il 54,75% mentre nei piccoli comuni di Arpino e Segni, sono stati eletti per il centrodestra rispettivamente Vittorio Sgarbi e Silvano Moffa. Il centrosinistra si afferma a Santa Marinella con l'elezione di Pietro Tidei, appoggiato da Pd, Terzo Polo e liste civiche, eletto sindaco con il 50,92%. Andranno al ballottaggio Anagni, dove è in vantaggio il candidato di centrodestra Daniele Natalia su Alessandro Cardinali, appoggiato da liste civiche, e ad Aprilia dove il candidato del centrodestra Lanfranco Principi se la vedrà con Luana Caporaso, appoggiata da diverse liste civiche. Il sindaco sarà eletto al secondo turno anche a Velletri dove la sfida è tra i candidati di centrodestra, Ascanio Cascella e

Orlando Pucci, appoggiato da Pd, M5s e altre liste civiche. Anche Rocca di Papa andrà al secondo turno con una sfida tra il candidato di centrodestra Massimiliano Calcagni e il candidato di centrosinistra Francesco De Santis. Quanto ai comuni più piccoli, in provincia di Frosinone Ernesto Gerardi, con la sua lista civica, è stato eletto sindaco di Amaseno; Fausto Tomassi (Aquino finalmente nuova) è il sindaco di Aquino; Pietro Volante (Progetto per Atina) è stato eletto ad Atina; Enzo Perciballi (Tu Protagonista) è il primo cittadino di Boville Ernica; Piergianni Fiorletta, appoggiato da diverse liste civiche, è sindaco di Ferentino; Paolo De Meis (Naturalmente insieme) è stato eletto alla guida di Filetino; Alioska Baccarini (Fiugginsieme) è eletto a Fiuggi; Pier Luigi Lepore (Uniamo Pico) è il sindaco di Pico; Benedetto Murro (Per Pignataro) è il nuovo primo cittadino di Pignataro Interamna; Giancarlo Proietto (Uniti per Serrone) è il sindaco di Serrone; Luciano Persichini (Ripartiamo Villa Latina) è eletto a Villa Latina;

Orazio Capraro (Villa nel cuore) è il sindaco di Villa Santa Lucia. In provincia di Latina a Bassiano è stato eletto Giovanbattista Onori (Lista civica per Bassiano), a Campodimele Tommaso Grossi (I giovani campodimele), a Lenola il sindaco è Fernando Magnifico (Insieme per Lenola), Carla Amici (Lista civica Carla Amici sindaco) si afferma prima cittadina a Roccaforte, Gianni Carroccia (Sonnino Insieme) è eletto a Sonnino. In provincia di Rieti Danilo Imperatori (Insieme per Belmonte) è stato eletto a Belmonte Sabina, Mariano Calisse (Azione e futuro) è il sindaco di Borgorose, Stefano Micheli (Rinnovamento comunale) si afferma a Rocca Sinibalda, Giuseppe Gerbino (Varco nel futuro) è eletto a Varco Sabino. Nei Comuni dell'hinterland di Roma, Paolo Pacifici (Uniti per Affile insieme) è stato eletto ad Affile, Gina Panci (Uniti per Cerreto) è eletta a Cerreto Laziale, Adriano Alivernini (Cervara Futura) è il sindaco di Cervara di Roma, Fabio Bertoldo (Gallicano nel cuore) è eletto a Gallicano nel Lazio, Francesco Mancini (Si

amo Magliano) è sindaco di Magliano romano, Ettore Iacomussi (Il girasole Morlupo 2030) è eletto a Morlupo, Umberto Quaresima (Bene comune) è il primo cittadino di Olevano romano, Marco Bernardi (Proviamoci insieme) è eletto a Roccaforte, Patrizia Nicolini (Uniti per Sacrofano) è eletto a Sacrofano, Alessandra Sabelli, appoggiata da diverse liste civiche, è eletta a San Cesario, Veronica Bernabei, sostenuta da varie liste civiche, è sindaco di Valmontone. In provincia di Viterbo Matteo Amori (Per Sutri) è eletto a Sutri, Stefano Bigiotti (Cambia Valentano) è primo cittadino di Valentano, Adelio Gregori (Obiettivo Vallerano) è sindaco di Vallerano, Federico Grattarola (Vignanello nel cuore) è eletto a Vignanello.

**Gli altri risultati** - Centrodestra in trionfo a Terracina con Francesco Giannetti, a Pomezia con Veronica Felici, qui arretrata fortemente il movimento 5 Stelle con Stefania Padula ferma al 15,48. A San Cesario sempre successo del centrosinistra targato Alessandra Sabelli 53,45. Centrosinistra vittorioso a Valmontone con la prima donna sindaco Veronica Bernabei. A Ferentino si impone Piergianni Fiorletta 60,14 sostenuto da 6 civiche.

**I ballottaggi** - Il 28 e 29 maggio sarà ballottaggio ad Anagni dove a sfidarsi saranno Daniele Natalia centrodestra e Alessandro Cardinali sostenuto da 6 liste civiche; ad Aprilia, in campo Lanfranco Principi (46,82) centrodestra e l'assessore Luana Caporaso (42,19) sostenuta da 8 liste civiche; a Rocca di Papa, tra Massimiliano Calcagni 42,54 (centrodestra e civiche) e Francesco De Santis 37,67 centrosinistra e civiche; a Velletri, tra Ascanio Cascella 44,37 (centrodestra) e il sindaco uscente Orlando Pucci 32,92 (PD, 5 Stelle e civiche).

### Sindaci eletti al primo turno

FROSINONE: Pietro Volante ad Atina 49, 37 (Progetto per Atina); Paolo De Meis a Filetino 54,76 (Naturalmente Insieme); a Fiuggi Alioska Baccarini (85,39 Fiuggi Insieme); Pierluigi Lepore a Pico (41,76 Uniamo Pico); a Villa Latina, Persichini Luciano (55,31 Ripartiamo Villa Latina); a Serrone Giancarlo Proietto con Uniti Per Serrone (63,58); Per Pignataro, Murro Benedetto (58,61); a Boville Ernica Perciballi Enzo (53,58 Tu Protagonista); Amaseno Ernesto Gerardi Sindaco, Gerardi Ernesto 64,41; ad Arpino Sgarbi Vittorio (44,39 Rinascimento Vittorio Sgarbi); Aquino Finalmente Nuova Tomassi Fausto 58,24; Ferentino - Fiorletta Piergianni 60,14; Villa Santa Lucia: Villa Nel Cuore Capraro Orazio 63,04; LATINA - A Latina come detto Matilde Celentano (centrodestra); Giovanbattista Onori a Bassiano, Lista Civica Per Bassiano 50,65; Tommaso Grossi a Campodimele (61,35 I Giovani Campodimele); Fernando Magnifico a Lenola (100% Insieme Per Lenola); a Roccaforte Lista Civica Carla Amici Sindaco, Carla Amici 34,93; Gianni Carroccia A Sonnino Sonnino Insieme 77,58; Terracina: Giannetti Francesco (centrodestra) 64,29; RIETI - Insieme Per Belmonte. Imperatori Danilo 98,63; Borgorose: Azione E Futuro, Calisse Mariano 84,40; Rocca Sinibalda: Rinnovamento Comunale Micheli Stefano Sindaco 71,66; Varco Sabino: Varco Nel Futuro Gerbino Giuseppe Adamo Camillo 86,36; ROMA - Marco Bernardi A Roccaforte 90,23 Proviamoci Insieme; exploit al primo turno a Fiumicino per il centrodestra che schierava l'ex ministro Mario Baccini 57,13, surclassato l'aspirante erede di Montino il suo vice Ezio Di Genesio Pagliuca, fermatosi al 39,78; conferma a Santa Marinella per il dem Pietro Tidei 50,92; Affile: Uniti Per Affile Insieme, Pacifici Paolo 566 61,79; Cerreto. Uniti Per Cerreto Panci Gina 100,00; Cervara, Cervara Futura Alivernini Adriano 64,69; Gallicano. Gallicano Nel Cuore Bertoldo Fabio 49,03; Magliano Romano: Si Amo Magliano Mancini Francesco 53,10; Morlupo - Il Girasole Morlupo 2030 Iacomussi Ettore 48,83; Olevano Romano - Bene Comune Quaresima Umberto 33,51; Pomezia - centrodestra vittorioso con Veronica Felici 54,75; Sacrofano - Uniti Per Sacrofano Nicolini Patrizia 57,68; San Cesario Alessandra Sabelli 53,45 (sostenuta da 4 civiche); Segni: Nuova Segni Moffa Silvano 57,63; Valmontone si impone Veronica Bernabei 57,86 (4 civiche); VITERBO - Stefano Bigiotti a Valentano, Cambia Valentano 100; Adelio Gregori a Vallerano Obiettivo Vallerano Gregori Adelio 78,06; Vignanello: Vignanello Nel Cuore Grattarola Federico 58,30; Per Sutri Matteo Amori 57,93.

*Elezioni Tor Vergata, FI Giovani:  
"Massima fiducia in Bonacini,  
si rispetti il volere degli studenti"*

"Conosciamo Livia Bonacini da tanti anni e nel nostro movimento si è sempre distinta per onestà, trasparenza e limpidezza in ogni incarico che ha ricoperto. Respingiamo perciò con sdegno e con forza le scorrette e calunniose allusioni apparse sul quotidiano La Repubblica nei giorni scorsi. Parole infamanti che tradiscono chiaramente la rabbia ed il livore di chi non riesce evidentemente ad accettare la sconfitta dei propri protetti e la lampante vittoria di un'esponente di Forza Italia Giovani nel contesto della tornata elettorale che ha coinvolto l'Università di Tor Vergata. Non possiamo quindi che plaudire alla decisione del Magnifico Rettore di convocare una commissione che evidenzierà la correttezza dell'operato di Bonacini e metterà una volta per tutte a tacere certi mediocri personaggi in cerca d'autore e di visibilità" - così in una nota congiunta i Coordinamenti Regionale e Capitolino di Forza Italia Giovani.

# Dibattito in Campidoglio per tutelare e regolamentare i felini randagi di Roma

## “I gatti del Sindaco”: criticità e prospettive

Nel pomeriggio di ieri si è tenuto, presso la Sala del Carroccio in Campidoglio, un convegno dal titolo “I gatti del Sindaco, criticità e prospettive future”, con gli interventi dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi, il Consigliere Capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco e delegato all'Ambiente e Tutela Animali di Città Metropolitana, promotore dell'evento, Rocco Ferraro e il Consigliere Dem Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione Ambiente di Roma Capitale. Ospite speciale Licia Colò, scrittrice, conduttrice e autrice televisiva da sempre molto vicina alle tematiche legate agli animali e alla loro tutela, l'evento è stato moderato dalla giornalista e conduttrice dell'Arca di Noè di Canale 5 Maria Luisa Coccozza. I gatti sono animali sociali che si muovono liberamente sul territorio. La territorialità è una caratteristica etologica del gatto che esclude il randagismo e riconosce la specificità della specie felina di avere un riferimento territoriale - o habitat - dove svolgere le funzioni vitali. Nel rispetto delle loro esigenze biologiche ed etologiche, è riconosciuto ai gatti in stato di libertà il diritto alla vita in condizioni di benessere e il diritto alla cura, quali esseri senzienti, dotati della capacità di provare sentimenti. La regolamentazione attualmente vigente sul benessere degli animali ha permesso negli anni la nascita di strutture per la cura di randagi e di numerose associazioni che, collaborando attivamente con le strutture comunali e convenzionate, portano avanti un forte impegno nel campo delle adozioni soprattutto per i cani abbandonati. Analoga attenzione è stata riservata da parte dell'Amministrazione all'accoglienza dei felini, su cui è in corso un lavoro per migliorare la qualità della cura e delle strutture ospiti. In base alle indicazioni contenute nel Regolamento per i diritti degli animali del 2005, attualmente in fase di ridefinizione, le colonie feline che i gatti creano autonomamente costituiscono le forme di aggregazione più connotate alla loro natura di ‘animali liberi’. Ma la loro caratteristica spontanea di formazio-



ne fa sì che le colonie feline non possano garantire le azioni di cura necessarie e promuovere l'adozione dei gatti che ne fanno parte. Le colonie, infatti, nella stragrande maggioranza dei casi, non sono chiuse, ovvero adeguatamente recintate né attrezzate né, tantomeno, sono dotate, ad esempio, di allacci idrici e ripari indispensabili per una moderna concezione di tutela e cura degli animali liberi. Sulla base di queste premesse preme realizzare una rete di strutture, così come avviene per la specie canina, rivolta alla cura e alla detenzione dei gatti, con la collaborazione di associazioni riconosciute che possano intervenire nella cura degli animali e intraprendere attività rivolte all'adozione di quanti più esemplari possibili. Il percorso è iniziato: dalla ricerca del Garante per la Tutela degli Animali al finanziamento per il canile di Muratella, fino all'ospedale veterinario che al suo interno verrà costruito. L'Amministrazione Gualtieri ha a cuore il destino di ogni singola specie, il dibattito pubblico odierno è stato indirizzato proprio allo scopo di raccogliere idee, suggerimenti e opinioni delle categorie più strettamente legate al mondo dei felini. “Questa bella iniziativa, della cui promozione ringrazio il Consigliere Rocco Ferraro, offre una preziosa opportunità per ribadire il grande lavoro che sta impegnando l'Amministrazione nella tutela dei

diritti e del benessere degli animali della nostra città. Una delle prime cose da fare in questo ambito è denunciare: è proprio di questi giorni la notizia di una banda di ragazzini che, nel comune alle porte di Roma, Fonte Nuova, ha attaccato un gruppo di gattini con delle pistole a pallini. Bisogna denunciare perché purtroppo non c'è ancora una vera cultura del rispetto di tutte le specie che convivono nelle nostre città. Noi per primi come amministratori dobbiamo segnalare e diffondere questi eventi incresciosi: i gatti sono un emblema di questa città, c'è una vera e propria storia che collega i gatti a Roma che va fatta conoscere e va promossa attraverso un'adeguata campagna di comunicazione. In particolare, per ciò che riguarda i ‘gatti del Sindaco’ alcuni dati sono utili a chiarire la situazione attuale. Anzitutto, va registrato un decisivo incremento delle colonie feline autorizzate, passate dalle 252 del 2021 alle 550 del 2023, con un numero pressoché raddoppiato dei gatti che ne fanno parte, attualmente circa 8.800, un dato sicuramente per difetto dovuto alla carenza di informazioni aggiornate sulle autorizzazioni. Per quanto riguarda l'accoglienza da parte delle strutture comunali, l'Oasi felina di Porta Portese e quelle convenzionate, i gatti ospitati sono complessivamente 830. Tali dati ci forniscono una chiara indicazione dell'importanza di

una concreta azione di supporto alle colonie feline e quindi di interlocuzione e di ascolto con i volontari che quotidianamente si impegnano nell'assistenza agli animali” - ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. “Assurdo che non ci sia ancora un adeguato riconoscimento giuridico per le colonie feline. Come Roma Capitale il nostro impegno è improntato a colmare questo vuoto normativo e a realizzare tutta una serie di provvedimenti volti a considerare maggiormente i luoghi in cui sono presenti delle colonie o dei punti di aggregazione felina, sia per la tutela e il benessere degli animali ma anche al fine di mantenere quei luoghi salubri e nel pieno decoro. Inoltre il volontario non può più essere lasciato solo ma deve essere adeguatamente supportato dall'Amministrazione. La Lista Civica Gualtieri Sindaco, di concerto con l'assessorato preposto, sta lavorando alla stesura di un Regolamento per la gestione delle colonie, da espungere dall'attuale regolamento vigente sul Benessere degli Animali e totalmente dedicato alle colonie e alle oasi feline al fine di dare a queste realtà il giusto riconoscimento e la giusta attenzione da parte dell'Amministrazione. Dobbiamo portare avanti un lavoro congiunto, anche con le varie associazioni di categoria e con i tanti volontari che si dedicano ai nostri amici pelosi, per poter dare, come

Amministrazione, una risposta concreta alla problematica, il confronto di ieri è stato dirimente al riguardo. Ringrazio l'Assessora Alfonsi e il collega Palmieri per la sensibilità e l'impegno profusi sul tema; ringrazio Licia Colò per la sua gentile presenza, Maria Luisa Coccozza per la preziosa collaborazione. Infine un ringraziamento particolare agli altri relatori presenti, che, tramite la loro professionalità, hanno dato degli spunti davvero preziosi alla platea: Carla Rocchi, Presidente ENPA - Ente Nazionale Protezione Animali, Francesca Bellini, medico veterinario della Asl Roma 1 e Andrea Rettagliati, medico veterinario specializzato nel perfezionamento di alta formazione PNEI - Psico - Neuro - Endocrino - Immunologia”, ha affermato il Consigliere Rocco Ferraro. “Roma è una città amica degli animali. Benessere, tutela e diritti degli animali sono da sempre al centro dell'azione di questa Amministrazione. Da pochi mesi abbiamo introdotto la figura del Garante degli animali che a breve verrà nominato dal Sindaco, abbiamo coinvolto le migliori professionalità veterinarie presenti in città per mettere le loro competenze e la loro sensibilità a disposizione degli animali dei canili e dei gattili di Roma. Abbiamo avviato la discussione per la revisione del regolamento del benessere animale, che a breve inizierà il suo percorso in commissione, il tutto grazie ad una forte collaborazione con tutte le associazioni di tutela degli animali che ringrazio”, ha affermato il consigliere Giammarco Palmieri. “È stato un incontro molto utile, inizialmente i rappresentanti politici hanno parlato delle difficoltà che esistono, ammettere che c'è una situazione che non funziona oggi non è così semplice. Durante il dibattito sono state fatte diverse proposte e lanciate molteplici idee per migliorare la situazione quindi io sono sicuramente ottimista. Vedere la volontà che c'è da parte delle istituzioni di realizzare un cambiamento importante per diventare concreti e attuativi fa ben pensare nel futuro, aspettiamo di vedere nei prossimi mesi i risultati”, ha dichiarato Licia Colò.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

## Casal Lombroso, residui tossici davanti al campo rom Santori (Lega): “Esposto denuncia in Procura”

“Segnalati da settimane dalla Polizia Locale alcuni fusti pieni di sostanze chimiche abbandonati davanti all'ingresso del campo rom di Casal Lombroso. Ma il Campidoglio ha superato il livello di guardia dell'ipocrisia, inciampando nel funambolismo della cattiva politica e ignora il problema, compresi gli sversamenti nel terreno antistante. Tutto è fermo, tanto che il sindacato Ugl ha presentato un esposto denuncia alla Procura della repubblica”. Ne dà notizia il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori. “Nessun controllo e tantomeno interventi per la rimozione del peri-



colo che minaccia gli agenti del XIV e del III Gruppo, supportati anche dai colleghi altre zone, ai quali è stato ordinato semplicemente di spostare un

po' più lontano dai contenitori il presidio cui sono obbligati davanti al campo rom. Il sindaco Gualtieri, capo della Polizia Locale di Roma Capitale, spieghi il perché di tanta indifferenza, di tanto spreco e umiliazione delle forze di un Corpo già in grande difficoltà, e soprattutto spieghi come mai la tutela dell'ambiente, della salute pubblica e il rispetto delle leggi, anche di quelle europee, finiscano tra le mani del Pd nel trasformarsi in un sistematico danno per i cittadini mentre si tollerano fonti di inquinamento e pericolo molto gravi in spregio di ogni legalità” - conclude Santori.

Sabrina Alfonsi: "Inaugurato lo spazio completamente rinnovato di piazza San Cosimato"

# Municipi, 67 aree ludiche riqualificate

L'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi con la Vicepresidente del Municipio I Alessandra Sermoneta ha inaugurato questa mattina l'area ludica di Piazza San Cosimato a Trastevere, aperta al pubblico dopo i lavori di completo rinnovamento delle attrezzature. L'intervento, progettato ed eseguito dal Dipartimento Tutela Ambientale capitolino ha previsto l'allestimento di attrezzature inclusive quali un'altalena con cestone a nido, una struttura di arrampicata a blocchi di dodecaedri, pannelli con attività ludico-didattiche, una casetta con scivolo per i più piccoli, un tavolo da giardino con seduta e una struttura a cupola con rete da arrampicata. Nell'area, inoltre, è stata stesa una pavimentazione antitrauma in gomma colata di circa 400 mq, elemento fondamentale



per permettere una fruizione comoda e sicura per tutti i bambini, in particolare quelli con difficoltà motorie e visive. "L'area giochi di San Cosimato rappresenta per i bambini e per i genitori del Rione un luogo fondamentale per il gioco, la socializzazione e la vita di Trastevere. Grazie al Dipartimento per la riqualificazione che ha privilegiato crite-

ri di inclusività e all'Associazione Trastevere Attiva che se ne prende cura da tempo insieme ai cittadini grandi e piccoli che popolano l'area. Con quelle già aperte al pubblico sono 67 le aree ludiche rinnovate o ristrutturate dal novembre 2021 ad oggi in tutti i municipi. Un lavoro reso possibile attraverso specifici appalti, come in questo caso, e dallo sblocco che abbiamo effettuato su un appalto da 3 milioni di euro del 2019 di cui solo una piccola parte era stata utilizzata e poi rimasto fermo. Prosegue il nostro lavoro per rendere più accoglienti parchi e giardini in tutta la città anche con aree ludiche belle, sicure e inclusive, delle quali c'è una grande domanda che la pandemia ha reso ancora più forte", ha dichiarato Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

La patologia può colpire il 30% della popolazione ed è causa fegato grasso

## Sindrome metabolica al Campus Bio-Medico "Run for Liver"



Gli effetti benefici del movimento nella sindrome metabolica, con lo sport e la prevenzione che rappresentano due fattori indispensabili per arginare le malattie del fegato e assistere nel miglior modo possibile i pazienti epatopatici. Docenti universitari e specialisti del Campus Bio-Medico di Roma ne hanno discusso nel corso della quinta edizione del progetto "Run for Liver", organizzato dall'Unità Operativa Complessa di Medicina clinica ed Epatologia della Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico, con l'obiettivo di comunicare l'importanza di un corretto stile di vita basato su una sana alimentazione e un'attività fisica costante nella prevenzione primaria e secondaria dei danni legati al sovrappeso. Durante i lavori si è evidenziato come la corsa comporti per il fisico molteplici benefici, tonifichi il corpo e

la mente e aiuti l'organismo a rimanere in equilibrio. Il fegato, insieme a cuore, reni e cervello, costituisce uno degli organi vitali e nobili del nostro corpo e per garantirne un corretto funzionamento è opportuno soprattutto limitare il più possibile gli eccessi. Sul tema si sono tenute delle specifiche relazioni mediche, alle quali ha fatto seguito una parte pratica con la spiegazione di tecniche di corsa e camminata e dei consulti medici gratuiti. È stato, inoltre, possibile passeggiare, esplorare e correre nella Riserva Naturale di Decima Malafede, nei pressi del Campus Bio-Medico di Roma, guidati da coach esperti e volontari. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Municipio IX Roma Eur, dell'EpaC, Onlus di riferimento per i malati di epatite e delle malattie del fegato e della FIRE, Fondazione Italiana per la Ricerca in Epatologia Onlus.

## MOIGE: prosegue il tour nella Capitale di "Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber-risk"

Prosegue il tour del progetto "Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk" a Roma, e, più precisamente, presso l'IC A. F. Celli. Alle 09:30 di martedì 16 maggio arriverà presso l'IC A. F. Celli il centro mobile del MOIGE. La tappa rientra all'interno del tour nazionale che promuove un uso sicuro della rete e mira a contrastare il bullismo, aumentato del 10%, e il cyber bullismo, cresciuto dell'8%. Dalle 10 si terranno tre sessioni formative di 50 minuti su queste tematiche tenute da Marta Barraco e Davide Pelosio, due psicologi della task force anti bullismo del MOIGE. Nel pomeriggio, il centro mobile e gli esperti MOIGE resteranno nel cortile dell'Istituto scolastico a disposizione di studenti, docenti, ma anche di tutti i cittadini, per rispondere a domande e offrire sostegno e consigli. Dalle 15:00 alle 16:00 si terrà un intervento diretto ai genitori presso la scuola, per informarli su come aiutare i propri figli ad usare internet in sicurezza, e sensibilizzarli su bullismo e cyber bullismo,



insegnando loro a percepire anche i piccoli campanelli di allarme nei minori, sia che si tratti di vittime, sia di bulli. Secondo l'ultimo studio condotto dal MOIGE in collaborazione con l'Istituto Piepoli, più della metà dei minori in Italia (54%) ha subito prepotenze sul web o di persona. Si tratta di un dato cresciuto di ben il 10% in soli 2 anni. Il 10% dei minori (+3%) ha preso parte ad episodi di prepotenza, il 6% ha usato foto o video per offendere altre persone, e il 53% (+15% rispetto al 2020) prende abitual-

mente in giro uno o più amici, dicendo che, però, lui/loro sanno che lo fa per scherzare. Alla domanda su come si comportano i compagni quando assistono a prepotenze, solo il 34% risponde "aiutano la vittima", un dato che nel 2020 era il 44%. Comportamenti incauti, ma anche forti responsabilità dei social, che portano a valutare in modo superficiale i rischi e che mettono in pericolo i nostri figli. "Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk" è la campagna del MOIGE, sostenuta da Enel Cuore Onlus, in collaborazione con Polizia di Stato, Anci, associazione nazionale comuni italiani, Un nodo blu del Ministero dell'Istruzione, CONI e Fondazione Cariplo, per rendere gli studenti più consapevoli dei rischi di internet, responsabilizzare, e stimolare docenti e genitori ad avere un ruolo di guida e controllo più attivo. In questa settima edizione sono coinvolte 300 scuole, circa 75.000 alunni, oltre 2000 docenti e 150.000 genitori sul territorio nazionale.

### Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche carte prepagate con iban italiano



pagamenti contributi inps



# Nuovo Asilo Nido comunale a Cerenova Pubblicata la gara di affidamento dei lavori

*Opera interamente finanziata dai fondi del Pnrr. La pubblicazione della gara precede la proroga del Governo sui termini di aggiudicazione degli appalti. L'intervento del sindaco Gubetti*

Prosegue in maniera spedita l'iter dell'Amministrazione comunale di Cerveteri del Sindaco Elena Gubetti che porterà alla realizzazione del secondo asilo nido comunale della storia cittadina, che sorgerà all'interno del territorio di Cerenova. È infatti pubblicata la Gara d'Appalto per l'affidamento dei lavori: pubblicazione avvenuta in tempo record con il Comune di Cerveteri, che dunque non avrà neanche la necessità di dover usufruire della proroga concessa dal Governo in questi giorni ai Comuni italiani per il termine di aggiudicazione degli appalti in essere Pnrr per gli asili nido. La struttura, totalmente finanziata con i fondi del Pnrr, potrà ospitare 40 bambini e bambine, all'interno di uno spazio accogliente ed ampio, rispondente ai più alti standard di confort energetico e di benessere. Un'opera dal valore di circa 1,2 milioni di Euro, che dun-



que dopo l'inaugurazione dell'Asilo Nido Gino Strada, avvenuta nel settembre 2021 e che già accoglie 30 bambini, garantirà un servizio fondamentale alle famiglie della frazione balneare etrusca. Soddisfatta Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "La predisposizione della gara d'appalto in termini così rapidi da parte dei nostri uffici e la conseguente pubblicazione da parte della Città

Metropolitana di Roma Capitale come Stazione Unica Appaltante conferma il grande impegno che in queste settimane abbiamo profuso in questo progetto. Quando in questi giorni ci è infatti giunta notizia da parte del Governo della proroga per i termini di aggiudicazione, noi eravamo già pronti con l'avvio della gara pubblica. Un ottimo risultato che conferma la professionalità dei nostri funzionari, che

seguendo meticolosamente le indicazioni della Giunta ci hanno consentito di apporre questo nuovo e fondamentale tassello nell'iter amministrativo in corso. Realizzare un secondo asilo nido comunale era uno dei nostri punti del programma elettorale. Già quando nel 2021 inaugurammo l'Asilo Gino Strada ci siamo posti un obiettivo: realizzare altre strutture analoghe in altre zone del territorio. Ora possiamo dirlo con certezza: il secondo asilo nido comunale della storia di Cerveteri sarà presto realtà. Alla mia Giunta, ed in particolar modo all'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti e al personale dell'Ente, con una menzione speciale al Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni e all'Ingegnere Salvatore Bernucci, il mio più sentito e sincero ringraziamento". "Come Assessore alle Opere Pubbliche di Cerveteri, commentare la realizzazione di un

nuovo Asilo Nido comunale, il secondo nell'arco di due anni, non può che essere motivo di orgoglio e soddisfazione - ha dichiarato Matteo Luchetti - questo risultato è senza dubbio frutto di una programmazione adeguata e di un lavoro intenso di tutti noi. Soprattutto è un'opera che riusciamo a realizzare con dei fondi sovracomunali: una cifra importantissima, oltre 1 milione e 200 mila euro che con risorse comunali nessuna Amministrazione riuscirebbe mai a realizzare, soprattutto in così poco tempo. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 09:00 di giovedì 25 maggio e subito dopo si procederà con la valutazione dei documenti e delle proposte. Sarà un lavoro delicato, ma che con i nostri uffici svolgeremo con il medesimo impegno. Come sempre, man mano che procederemo con l'iter, informeremo la cittadinanza".

## Cerveteri in lutto

*Se ne è andato  
Rocco Lancianese  
storico fondatore  
del "Jolly Bar"*



Un altro pezzo della città se ne va. Nella notte è venuto a mancare Rocco Lancianese storico fondatore con la moglie del Jolly Bar. Rocco aveva 91 anni. I funerali si svolgeranno domani a Tragliata. "Oggi è un giorno triste per la nostra famiglia. Il grande Rocco - scrivono i familiari sulla pagina social del ristorante - ci ha lasciati, la sua buona anima è volata in cielo... da oggi in paradiso c'è una persona straordinaria in più. A tutti Noi lascia un vuoto immenso, impossibile da colmare. Una persona Speciale, sempre con il sorriso nonostante le tante avversità della vita. È stato un Marito, un Papà, un Nonno, un Bis Nonno sempre presente, amico di tutti, un esempio da seguire. Tutti gli volevano bene". Alla famiglia le condoglianze della redazione de "la Voce".

*Scontro con l'amministrazione comunale sulla razionalizzazione della distribuzione delle classi*

## Genitori di Borgo San Martino e Valcanneto in rivolta

La razionalizzazione della distribuzione delle classi tra Borgo San Martino e Valcanneto non convince i genitori degli alunni, tanto che le mamme hanno incontrato il sindaco Elena Gubetti e il vicesindaco Federica Battafarano. "Per le famiglie", spiegano i genitori, questa suddivisione avanzata dal dirigente scolastico Riccardo Agresti, "porterebbe a delle difficoltà non da poco, negli spostamenti quotidiani per accompagnare e riprendere i bambini, nonché per i genitori, che per esigenze organizzative hanno facoltà di scegliere un plesso piuttosto che un altro". "La nuova distribuzione dei plessi - proseguono i genitori - aggiungerebbe un ulteriore disagio alle problematiche di viabilità già esistenti di fronte al plesso di Valcanneto". Disagi ascoltati dall'amministrazione che "sin da subito" ha dato "la più completa disponibilità a farsi da portavoce con la dirigenza scolastica" delle istanze avanzate dai genitori. "Di questo, le ringraziamo per la solerzia con la quale ci hanno ricevute, una disponibilità che non ci aspettavamo e che invece abbiamo ricevuto con grande senso delle istituzioni e rispetto per noi famiglie".



il definitivo colpo di grazia alla sopravvivenza di un'incantevole frazione del nostro comune. Chiariscano subito in aula la loro posizione in merito al paventato spostamento (chiusura) della sezione di scuola primaria della frazione di Borgo San Martino in altra località. È questo l'appello rivolto con un'interpellanza alla prima cittadina dai consiglieri comunali Luigino Bucchi e Salvatore Orsomando del gruppo Fratelli d'Italia. I fatti: il consiglio di Istituto del Comprensivo Don Milani di cui la scuola di borgo San Martino fa parte, nei giorni scorsi, avrebbe deliberato di spostare l'attuale sezione di scuola primaria della frazione nel plesso scolastico di Valcanneto e convertire a scuola dell'infanzia anche il plesso scolastico di borgo San Martino da sempre occupato dalla scuola primaria. Tutto quanto sopra, sembrerebbe avvenuto anche con il tacito consenso del sindaco Gubetti, senza confronto

alcuno né consultazione delle associazioni e popolazione locale che verrebbe privata di uno dei pochi servizi attivi nel borgo. Partono da qui le considerazioni dei consiglieri comunali; Bucchi e Orsomando che nell'interpellanza depositata tra le altre cose, chiedono al Sindaco di sapere: - se è a conoscenza della contrarietà di tale operazione di spostamento della sezione di scuola primaria ad altro plesso da parte della maggioranza dei genitori degli alunni interessati; - Se è consapevole dei risvolti negativi che il paventato spostamento (chiusura) della scuola primaria del borgo possa

significare per la comunità interessata, ignorando quello che rappresenta, che determina e apporta. Non riconoscendo, invece, come la permanenza della scuola primaria a borgo San Martino arricchisca e qualifichi una località che come ben conosce è già fortemente penalizzata e carente di servizi; -Se è sua intenzione e della sua maggioranza contrastare tale spostamento e rassicurare i genitori e gli abitanti tutti della frazione che i due indirizzi scolastici del borgo; scuola dell'infanzia e scuola primaria continueranno ad essere utilizzati per detto uso.

## Dov'è finita l'acqua irrigua?

Per chi non lo sapesse, nella frazione di Marina di Cerveteri e non solo, ogni anno, nei primi giorni di aprile, dovrebbe partire il servizio di acqua irrigua, gestito dalla Multiservizi Caerite. Ma come da tradizione, il servizio parte sempre con estremo ritardo e costellato di problematiche tecniche. Non fa eccezione quest'anno, infatti gli utenti che continuano ad utilizzare il servizio si saranno accorti che, ad oggi, dal proprio contatore non esca neppure una goccia di acqua del Tevere. Cosa succede? Abbiamo provato a chiedere ai responsabili, i quali ci hanno informato di gravi danni alla rete idrica, eppure il giorno 10 maggio 2023 con l'ordinanza n. 9, il sindaco Gubetti ha decretato lo stato di emergenza idrica, vietando l'uso dell'acqua potabile, se non solo per scopi igienico-sanitari, escludendo di fatto la possibilità di irrigare giardini e piante fino al 30 settembre. Fermo restando che siamo contro lo spreco di acqua potabile, ci chiediamo come potranno i cittadini titolari di un contratto con la Multiservizi ad irrigare i propri giardini. Finché Giove Pluvio continuerà con la sua azione non ci saranno problemi, ma dopo? Consigliamo alla Multiservizi, che forse sarebbe il caso di iniziare a pensare di mettere mano alla rete idrica e non attraverso un consorzio ex novo, ma grazie ai fondi stanziati dal PNRR attraverso il Comune.

### Interpellanza dei consiglieri d'opposizione Luigino Bucchi e Salvatore Orsomando

Riceviamo e pubblichiamo - Il sindaco Gubetti e la sua maggioranza non rimangono indifferenti di fronte ad una decisione che potrebbe significare

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

lontano dal solito  
vicino alla gente



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Il Vicesindaco Federica Battafarano rinnova l'impegno dell'Amministrazione comunale Cerveteri aderisce alla Marcia per la Pace Pronto il pullman... ecco come partecipare

Cerveteri in marcia per la pace e i diritti umani. Come ogni anno, l'Amministrazione comunale Caerite, attraverso l'Assessorato alle Politiche Culturali ha aderito formalmente alla manifestazione che si appresta anche in questa edizione a raccogliere un sentimento di pace e speranza proveniente da ogni angolo d'Italia. Al fine di consentire la più ampia partecipazione della cittadinanza di Cerveteri, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano sta organizzando un servizio di bus navetta che da Cerveteri porterà direttamente al luogo della manifestazione. La partenza è alle ore 06:00 di domenica 21 maggio, il ritorno in serata. La prenotazione è obbligatoria. Per informazioni e costi per usufruire del pullman inviare una e-mail a federica-battafarano@gmail.com, scrivendo nome, cognome e numero di telefono. Ci si può prenotare fino alle ore 15:00 di lunedì 15 maggio. Il Comune come di consueto comparteciperà alla spesa per il pullman, ma solamente in base al numero dei prenotati sarà possibile stabilire il costo per persona. Ovviamente, sarà una festa fatta di tanti colori. Dunque, chiunque voglia portare con se cartelli, striscioni o altri strumenti per promuovere il proprio impegno per i diritti umani e per la pace, è ben accetto. "Sembra assurdo, siamo nel 2023, ma nel mondo ci sono ancora guerre, c'è ancora morte e distruzione - ha dichiarato il Vicesindaco Federica Battafarano - ed è tornata anche in Europa, neanche 80anni dopo la fine della Seconda Guerra



Mondiale, il nostro Continente è ancora scosso dal rumore delle bombe e delle esplosioni. Da qui, giunga il mio sostegno e quello dell'Amministrazione comunale a tutta la popolazione ucraina, ai civili, alle famiglie vittime di una nuova e ingiustificata guerra. Lo stesso

pensiero, lo rivolgo a tutti i cittadini ucraini presenti in Italia, che con apprensione seguono l'evolversi del conflitto, in ansia per parenti e amici rimasti in quella terra dove oggi a regnare è il dolore". "Mai come in questo momento dunque, c'è bisogno di unione e di un forte

messaggio di pace e coesione tra i popoli - ha proseguito Federica Battafarano - per questo, anche quest'anno, parteciperemo e sosterremo la Marcia per la Pace Perugia - Assisi, un evento che negli ultimi anni ci ha visti sempre partecipare con una delegazione davvero numerosa e desiderosa di portare il proprio contributo a questa straordinaria catena umana di pace e speranza". "Parteciperò alla Marcia Perugia - Assisi in nome di tutte quelle persone vittime di soprusi, di ingiustizie, di violenza, ma che non hanno la forza e non hanno l'opportunità di potersi difendere e ribellare - conclude la Battafarano - purtroppo ci troviamo ancora nella condizione di dover sfilare per chiedere la pace, e non semplicemente per festeggiarla. Fino a quel giorno, continueremo a partecipare a questa grande manifestazione con forza e convinzione sempre maggiore".

## "Acqua potabile bene primario, non sprechiamola"

"L'acqua potabile è un bene di importanza vitale. Per questo è fondamentale che ne sia fatto sempre un uso responsabile e coscienzioso. Da parte di ognuno di noi è doveroso dunque evitare ogni utilizzo diverso da quelli legate alle esigenze prioritarie di igiene personale. Utilizzarla per lavare la macchina, per annaffiare i giardini o per il riempimento di piscine, comporterebbe un consumo d'acqua eccessivo che potrebbe portare a problemi di approvvigionamento per tutta la città". A dichiararlo è Elena Gubetti, sindaco di Cerveteri, che mercoledì 10 maggio ha firmato l'Ordinanza Sindacale n.9, con la quale vieta l'utilizzo dell'acqua per usi impropri e diversi

da quelli potabili ed igienico sanitari. "È fatto divieto assoluto, quindi, - ha proseguito il sindaco Gubetti - l'utilizzo di acqua potabile per l'annaffiamento dei giardini, il lavaggio di automobili e il riempimento di piscine. Sono escluse dall'Ordinanza, tutte le attività connesse allo svolgimento di servizi pubblici, quelle legate ai servizi antincendio e quelle dei centri autorizzati al lavaggio di automezzi e similari. Sono certa che la cittadinanza si dimostrerà sensibile all'argomento e che mostrerà tutta la sua collaborazione". Eventuali trasgressioni a tale ordinanza, che rimarrà in vigore fino al 30 settembre 2023, saranno sanzionate a norma di legge.

## Sala Ruspoli, l'Associazione Onconauti si presenta ai cittadini di Cerveteri

Sabato 20 maggio previsti gli interventi del sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, della vicesindaco Battafarano, dell'Assessore Appetiti e del Consigliere Regionale Marietta Tidei

L'associazione Onconauti, realtà che si occupa con preparazione, scienza e conoscenza di aiutare e accompagnare quanto più serenamente possibile, i pazienti verso la ripresa e la salute dopo la malattia, si presenta alla città. Lo farà sabato 20 maggio alle ore 17:00 nei

locali di Sala Ruspoli a Cerveteri, con un convegno pubblico aperto alla cittadinanza al quale prenderanno parte importanti esponenti della sanità, di realtà associative impegnati nelle attività oncologiche e rappresentanti delle Istituzioni. A dare il benvenuto, il Sindaco

di Cerveteri Elena Gubetti, il Vicesindaco Federica Battafarano, l'Assessora alla Sanità Francesca Appetiti, che ha patrocinato l'iniziativa, è la Consigliera Regionale del Lazio Marietta Tidei. Introduzione affidata al Dottor Daniele Segnini, modera la Dottoressa Luciana Cacciotti. "Gli Onconauti, che per quanto riguarda il nostro territorio hanno sede a Valcanneto in Via Vivaldi, offrono con professionalità, competenza e conoscenza un servizio fondamentale a persone malate oncologiche - ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alla Sanità del Comune di

Cerveteri - un numero che purtroppo non decresce mai: solamente nel 2022 sono quasi 400mila le diagnosi di tumore nei cittadini italiani. Per loro, oltre ovviamente al fondamentale e prezioso lavoro di medici e ricercatori, sono necessarie non soltanto le cure previste dai vari protocolli, ma anche tutta una serie di attività che possono donare sollievo psicologico e fisico non solo durante il periodo della malattia, ma anche dopo. Ed è anche per questo che esistono gli Onconauti, realtà presente in tutta Italia, che dispone di una équipe di specialisti davvero importante, come psicologi, nutrizionisti, musicoterapeuti, insegnanti di yoga, agopuntori e tante altre figure professionali che accom-

pagnano il percorso di riabilitazione dei pazienti". "Nell'appuntamento di Sala Ruspoli - prosegue la Appetiti - gli esperti che fanno parte di Onconauti spiegheranno proprio i servizi che offre questa meravigliosa realtà, con sede nazionale a Bologna, ma con gruppi attivi in tutta Italia. A tutti loro e a tutti gli ospiti che interverranno, il mio ringraziamento e alla cittadinanza e alle persone che possono essere interessate, l'invito a partecipare". Durante l'incontro, spazio anche alla presentazione del libro "Abbi cura di Te", scritto da Luisanda Dell'Aria, e all'esibizione della "Corale Vincenzo Ricci Bitti" di Cerveteri, diretta dal M° Marina Ricci Bitti.

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo



**Emy Arset Rossi**

**379 1530717**

*L'arte del riuso*

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO  
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**



**ONCONAUTI**  
SCIENZA DEL RITORNO AL BENESSERE



Il "modello Ladispoli" delle suore salesiane studiato nei tirocini all'Università Auxilium

# Delegazione internazionale al Don Bosco Accoglienza e riscatto sociale grazie alle FMA

L'istituto delle Suore Salesiane di Ladispoli ancora una volta preso a modello per il ruolo fondamentale nel tessuto cittadino ladispolano. In occasione dei 150 anni dalla fondazione dell'istituto religioso delle suore salesiane, nei mesi scorsi il TG2 Storie ha dedicato loro un servizio giornalistico, poi è stata la volta della delle uscite ecologiche interculturali con il gruppo "Laudato si", ed infine, solo in ordine di tempo non certo per importanza è arrivata una delegazione internazionale proveniente dalla Pontificia Università Auxilium. Il gruppo di studio, guidato dalla prof. Josmi Jose, ha fatto visita lo scorso mercoledì al Don Bosco di Ladispoli, per conoscere la realtà interculturale "dell'aiuto compiti" ed il grande lavoro fatto nel segno della integrazione nelle giovani generazioni e di riflesso anche in quello delle famiglie che mandano i propri figli quotidianamente all'oratorio, non solo italiani di religione cattolica ma anche e soprattutto musulmani e sikh.



Da ricordare, poi, che il lavoro delle suore salesiane di via Trieste 6, spazia dalla formazione professionale al mattino per i ragazzi più grandi iscritti ai corsi del C.i.o.f.s, passando per l'oratorio pomeridiano ai centri estivi per i più piccoli, per arrivare fino al supporto alle donne vittime di violenza. Villa Carolina Morelli

dal 1957 è centro salesiano nel cuore di Ladispoli, in via Trieste 6 e da allora sono passate nel corso di questi lunghi 66 anni generazioni di ragazzi che hanno trovato nella casa salesiana un punto di riferimento. "Questa struttura svolge un ruolo fondamentale nel tessuto cittadino ladispolano, soprattutto facendosi carico dei più dei più fra-

gili e dei più svantaggiati. - ha spiegato Sr Paola Tascio, accogliendo la delegazione internazionale. Quello che ha colpito maggiormente le giovani studentesse universitarie provenienti da tutto il mondo, e che sono andate via da Ladispoli con la gioia nel cuore, è l'aver visto una cittadina alle porte di Roma essere in grado di attrarre ed accogliere persone provenienti da ogni parte. Una accoglienza ed un riscatto sociale raggiunto anche grazie al grande lavoro fatto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Camilla Augello

Il libro sarà presentato nella biblioteca comunale

## "Le storie del Castello di Welsperg"

L'amministrazione comunale informa che, presso la Biblioteca di Ladispoli, giovedì 18 maggio alle ore 16,30, è in programma la presentazione di "Le storie del Castello di Welsperg" di Alessandra Benadusi edito da Il Formichiere. L'autrice, esperta di storia medievale, insegnante del territorio e già curatrice di diverse opere e pubblicazioni, ci racconterà una storia affascinante e attraverso la lettura di un brano del libro ci condurrà nel castello di Welsperg e nelle vite dei suoi misteriosi abitanti. Ascoltando la lettura della storia e alcune curiosità sulla sua creazione direttamente dalla voce dell'autrice, i bambini saranno stimolati a riflettere su temi quali l'amicizia, il rispetto, l'amore e il legame tra le persone; successivamente potranno esprimere le suggestioni prodotte dalla lettura attraverso la realizzazione di lavori creativi. L'autrice si intratterrà con il pubblico di adulti e bambini per condividere domande e riflessioni e con insegnanti che siano interessati a scoprire e valutare un utilizzo alternativo del libro quale strumento didattico. Sarà presente anche l'editore, Marcello Cingolani e sarà possibile acquistare il libro. La partecipazione all'evento è libera e gratuita mentre per il laboratorio creativo, dedicato a bambini dai 7 ai 10 anni, è richiesta la prenotazione ai contatti della Biblioteca.



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebi
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

# PREZZI DI FABBRICA

## TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO Motore per Tenda



ZANZARIERE VARI MODELLI

TENDE A MOLLA PER GIARDINI E TERRAZZI



## TENDE DA BALCONE

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

CHIAMA SUBITO Sopralluogo e Preventivo **GRATUITO**

**338 4356815**  
**333 9106933**

**LADISPOLI**



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE

**toptende@toptende.it**  
**www.toptende.it**



# Al "The Wow Side Shopping Centre" il calciatore ha presentato l'originale statua in suo onore

## Francesco Totti diventa un'opera Lego

### Settamila "mattoncini" per celebrare la grandezza dell'ex Campione della nazionale italiana di calcio e capitano della As Roma

Fiumicino - La presentazione ufficiale dell'originale opera creata per celebrare la grandezza dell'ex campione della Nazionale Italiana di Calcio, Francesco Totti è avvenuta a Fiumicino, alla presenza della stampa e media radio e tv, nella tarda mattinata di oggi, all'interno della più grande mostra di mattoncini Lego in Europa presso The Wow Side Shopping Centre A presentare l'opera, con figura in scala 1:1, realizzata interamente in mattoncini LEGO® durante la conferenza stampa moderata dal giornalista e conduttore sportivo Gianluigi Pardo, è stato proprio l'ex campione della nazionale italiana ed ex capitano dell'A.S. Roma, insieme a Rafal Szymanski, il visionario creatore e ideatore della più grande mostra di costru-

zioni in mattoncini LEGO®. "Da 10 anni con i mattoncini LEGO® costruisco modelli unici ed originali. Nella mia creazione affronto vari argomenti, ma il più delle volte cerco di costruire cose popolari e familiari che 'ritraggono' la vita quotidiana. Questo approccio non solo diverte, ma mi permette anche di insegnare. Presentando modelli di oggetti esistenti nella realtà, trasmettiamo infatti una conoscenza concreta. Costruire con i mattoncini LEGO® una figura così straordinaria ha avuto come scopo per me, non solo quello di onorare e ricordare gli innumerevoli successi dell'ex calciatore e Campione d'Italia, ma anche evidenziare il grande uomo che Francesco Totti rappresenta. Un vero esempio di impegno e perse-

veranza per i tanti giovani che grazie al duro lavoro, anche nello sport, possono raggiungere i propri obiettivi." dichiara l'ideatore dell'opera Rafal Szymanski "Per me è un onore essere stato scelto da un marchio storico come Lego, che ha segnato e segna l'infanzia di tanti bambini del mondo. Non solo: visto che tutti amiamo i Lego, a qualsiasi età, è bello sapere che anche i grandi possono divertirsi e magari tornare ad essere spensierati come quando da piccoli giocavamo con i Lego e ci sentivamo speciali. È bello anche sapere che Lego pone così tanta attenzione al mondo dello sport: ho iniziato a tirare calci ad un pallone prima ancora di imparare a camminare, il calcio ha fatto parte della mia vita ogni giorno e ancora adesso è fon-



damentale per me. Per questo credo che lo sport debba essere compagno fedele di ogni bambina e bambino, in ogni parte del mondo: chi fa sport costruisce il

suo futuro mattone dopo mattone, proprio come un Lego. " è quanto ha dichiarato durante l'incontro stampa l'ex Campione d'Italia, Francesco Totti.

## Tidei riconfermato sindaco di S. Marinella

### "Subito al lavoro con lo stesso entusiasmo"

Santa Marinella - "Grazie di cuore ai tantissimi cittadini di Santa Marinella che ci hanno rinnovato la loro fiducia". Così Pietro Tidei rieletto sindaco a Santa Marinella senza aver bisogno del turno di ballottaggio. "Siamo felici - aggiunge - che il lavoro per il risanamento e il rilancio della città sia stato riconosciuto da tanti. Sono stati cinque anni difficili ma bellissimi nei quali abbiamo provato non solo a rimettere in sicurezza le finanze del comune ma anche a rendere accessibili ai cittadini strutture fondamentali come le scuole, gli impianti sportivi, le spiagge, la nuova casa comunale, i luoghi della cultura. Dopo aver riordinato il passato, ci aspetta il lavoro più difficile: fare di Santa Marinella non solo un punto di riferimento per il turismo del Lazio ma anche un luogo in cui tanti vogliono venire a vivere, per il mare, per il clima ma soprattutto per la qualità della vita e dei servizi, che abbiamo il dovere di rendere più efficienti, e per le opportunità che sapremo generare per i



cittadini e per le imprese. Lavoreremo sui grandi progetti che abbiamo impostato in questi anni perché le nostre ragazze e i nostri ragazzi sentano che anche questo è un luogo in cui poter realizzare i propri sogni. Oggi ci rimettiamo

al lavoro con lo stesso entusiasmo di cinque anni fa. Desidero ringraziare la meravigliosa squadra che mi ha sostenuto fin qui, lavorerò per valorizzare al massimo il contributo che ognuno di loro vorrà dare per la nostra comunità".

## Il successo di 'Itinerari' in favore della Cri



Civitavecchia - Soddisfazione per un altro colpo messo a segno a favore del sociale, grazie al talento e alla vivacità del tessuto culturale cittadino. Un Teatro Traiano gemito ha fatto da cornice alla ventunesima edizione di Itinerari, rassegna ormai collaudatissima, orga-

nizzata da Il Mosaico per la direzione artistica di Giulio Castello. Lo spettacolo condotto da Nicoletta Scirè ed a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia ha avuto come ospiti il noto cabarettista Gianfranco Butinar, il maestro di chitarra Giandomenico Anellino e l'interprete di Renato Zero vincitore di 'Tali e Quali show 2022' Rai Uno Daniele Si Nasce. Il mix di tre bravissimi artisti che si sono alternati ed esibiti (anche insieme) è stato apprezzato dal pubblico presente con numerosi applausi a scena aperta. Giulio Castello ha voluto ricordare con emozione Viviana Serra, che ha calcato spesso il palco del Traiano, ricevendo la sensibilità degli spettatori ed amici in platea. Erano presenti l'Assessore alla Cultura Simona Galizia che ha portato i saluti dell'Amministrazione e del sindaco Ernesto Tedesco e l'Assessore ai Servizi Sociali Cinzia Napoli; gradita anche la presenza del Presidente della Fondazione Cariciv Gabriella Sarracco. Due ore di arte e divertimento che hanno fatto trascorrere una piacevole serata.

## Mercati, l'ass. Vitali: 'Ampia risposta al bando per l'assegnazione degli stalli'

Civitavecchia - Si sono chiusi i termini per partecipare al bando per l'assegnazione degli stalli al mercato di piazza Regina Margherita e a quello di viale Lazio. Massiccia la partecipazione, con decine e decine di domande pervenute all'ufficio comunale al Commercio. Ma l'iter continua e lo fa a ritmi serrati. Già da mercoledì una commissione tecnica esaminerà le domande, una ad una, per verificare la congruità delle documentazioni e la presenza di tutti i titoli



richiesti per l'assegnazione. Al termine di tale lavoro, seguirà la stesura di una graduatoria in base alla quale gli idonei, in ordine di punteggio, potranno scegliere gli stalli liberi. Commenta l'Assessore Dimitri Vitali: 'La grande partecipazione che abbiamo regi-

strato rappresenta la prova della bontà dell'operazione che l'Amministrazione ha messo in piedi sui mercati. Grazie a questa storica opportunità che abbiamo dato, si riempirà ogni spazio rimasto vacante, riempiendo gli stalli che nei decenni si sono persi. Ciò aumenterà la concorrenza e la scelta nei mercati, aumentandone l'attrattività e la qualità: una prima risposta importante per una riqualificazione vera delle aree mercatali cittadine'.

### DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

# L'inaugurazione il 17 maggio 1953 con la partita tra la nostra nazionale e l'Ungheria di Puskas

## L'Agi narra la storia dello Stadio Olimpico

### I 70 anni dell'impianto che visse tre volte

Diciassette maggio 1953, alla presenza del presidente della Repubblica Luigi Einaudi viene inaugurato lo Stadio Olimpico di Roma, un impianto gigantesco capace di ospitare centomila spettatori che l'Italia ha dovuto costruire per poter chiedere (e poi ottenere) di organizzare le Olimpiadi del 1960. Le immagini del cinegiornale dell'Istituto Luce riportano indietro di settant'anni, quando 90mila persone sfidarono il grande caldo per accorrere all'inaugurazione dello stadio e assistere alla partita di calcio tra la nazionale italiana di capitano Giampiero Boniperti e del ct Giuseppe Meazza e la fortissima Ungheria di Ferenc Puskas, partita decisiva per la Coppa Internazionale.

Una grande giornata di sport per il debutto dell'impianto romano: la partita di calcio e a seguire l'arrivo della sesta tappa del 36esimo Giro d'Italia. Per la cronaca, gli azzurri furono sconfitti con un netto 3-0 dai fortissimi magiari (doppietta di Puskas), mentre i corridori del Giro arrivarono in due tronconi: tra i ciclisti in fuga vinse in volata Minardi davanti a Magini, mentre il gruppo con i più forti, tra cui Coppi, Bartali, Koblet, Bobet, vide tagliare per primo il traguardo al romano Monti davanti a 'Ginetaccio'. Settant'anni fa, dunque, Roma ebbe il suo stadio, all'epoca il più grande d'Italia e successivamente superato in capienza solo dallo stadio milanese di San Siro. Uno stadio ospitato nel complesso monumentale del Foro Italico, i cui lavori furono iniziati il 28 dicembre 1950, costruito sulle vestigia di altri stadi. Il nuovo impianto, infatti, sorse dove c'era lo Stadio dei Cipressi, costruito nella 'cittadella dello sport' voluta da Benito Mussolini su progetto dell'architetto Enrico De Debbo che diresse i lavori tra le pendici di Monte Mario, i colli della Farnesina e l'ansa del Tevere. Uno stadio che era stato inaugurato nel 1932 e chiamato così per gli alberi che contornavano l'impianto per integrarlo con l'attiguo paesaggio naturale. Lo Stadio dei Cipressi era pensato per ospitare sia per l'atletica sia il calcio, così concepito dagli ingegneri Angelo Frisa e Arrigo Pittonello sotto la super visione dell'architetto Luigi Moretti nuovo direttore tecnico che nel 1937 aveva fatto costruire le tribune e un primo anello di gradinate in elevazione. Con l'ampliamento dello Stadio era aumentata anche la capienza che ha determinato il nuovo nome: Stadio dei Centomila. Nel 1939 lo stadio assunse ufficialmente anche la funzione di stadio di atletica leggera con l'inaugurazione della pista a 6 corsie. L'area del Foro Italico successivamente allo scop-



pio della Seconda Guerra Mondiale venne occupata dai soldati americani, che la trasformarono in un punto di ristoro e ne mantennero il diretto controllo fino al 1950 quando iniziano i lavori per un nuovo stadio progettato dagli architetti Annibale Vitellozzi e Cesare Valle e dall'ingegnere Carlo Roccatelli. Il campo da gioco resta interrato come il progetto originale ma le gradinate raggiungono un'altezza superiore a 12 metri e la capacità degli spettatori è di 80.000 spettatori, di cui 55.000 seduti e 25.000 in piedi: sfruttando gli spazi liberi di sosta la capienza totale arriva a 100.000 spettatori. Queste misure permettono agli alberi di alto fusto precedentemente piantati intorno di restare per mitigare l'impatto visivo. La struttura portante e in cemento armato interamente rivestita in travertino sia nelle parti esterne che in quelle interne. Il nuovo Stadio, cosiddetto Olimpico, presentava una pianta ovoidale, simmetrica rispetto gli assi, con il campo di gioco più basso del piano stradale. Elemento singolare, nel quadro d'insieme del nuovo Stadio, fu il belvedere che dalle pendici di Monte Mario dominava l'ampia mole dell'edificio sportivo. Il belvedere dominò così l'intero ovioide, piuttosto schiacciato dello stadio, lungo 319 metri sull'asse longitudinale e 186 su quella trasversale per un totale di 800 metri di perimetro. L'intero processo costruttivo può essere diviso in due parti: l'opera a monte e lo Stadio. Per sviluppare il primo processo fu necessario considerare il problema urbanistico, perché le pendici di Monte Mario snodandosi dolcemente verso il Tevere, a piccole quote irregolari, componevano un naturale anfiteatro, quindi il problema urbanistico, già individuato da Del Debbo nella progettazione del primo stadio (dei Cipressi), non fu del tutto risolto: si trattava di creare un anfiteatro in un anfiteatro con esigenze tecniche di notevole

difficoltà. Fu necessario incavare l'ovale dello Stadio, senza rompere l'armonia dell'insieme, rendendolo comunque super capiente nonostante il terreno della base si presentava composto prevalentemente da scorrevole argilla. La soluzione fu la realizzazione di un'opera a monte propriamente detta che consisteva in muro di grandi dimensioni per uno sviluppo oltre 500 metri, che in alcuni tratti raggiungevano l'altezza di 6 metri, con una piastra di fondazione appoggiata su una rete di pali spinti fino a 22 metri di profondità. Il piano intermedio fu trasformato in strada di accesso per le Autorità, facendo capo ad un ascensore che conduceva al sottostante stadio. L'opera a monte ebbe un'impostazione architettonica orizzontale in sintonia con il contorno della parte nord. Il processo costruttivo dello Stadio consistette nella realizzazione di una struttura ossea in calcestruzzo armato di due emicicli e del primo ordine di gradinate. La struttura dello Stadio - rivestita in masselli di travertino, fuori e dentro, esistenti nell'ambito del Foro Italico - si temperava con il verde dei sedili e col grigio dei cancelli in lega metallica inossidabile. L'unico elemento decorativo che venne introdotto furono le quattro fontane poste alla base delle quattro torri portapennoni, chiamate torri, anche se a livello con la struttura dello Stadio, per la lieve sporgenza sulla facciata e per la loro funzione. Tra le due torri del corpo principale, lato Monte Mario, fu collocata una pensilina agile - in ferro, a sbalzo, rivestita di alluminio con una lucida tettoia - per le cabine radio, considerate dei veri e propri studios per le capacità di collegamento oltreoceano, rafforzate poi per Roma 1960. All'interno delle cabine radio fu collocato un corpo centrale destinato al Salone d'onore con antisala, accessori, ingresso al parco presidenziale, oltre ai servizi stampa. I pavimenti furono realizzati in gomma a onde per assi-

curare la massima silenziosità, dovendo ospitare 565 giornalisti e 42 cabine radio. Lo Stadio fu arredato con sedili in legno sia in tribuna che in curva. Le scale e corridoi di accesso furono progettati ampi per lo smistamento, dividendo i settori fondamentali, le curve e le tribune, con lastre in cristallo temperato. Per l'area di gara, distanziata dagli spettatori mediante un fosso di guardia profondo 2 metri, furono previsti una pista olimpica di 400 metri per le gare di atletica e il campo da calcio con tappeto erboso sempre verde, composto da graminacea molto ben curata. L'intera opera fu realizzata, in soli 28 mesi, dal Centro Studi Impianti Sportivi del Coni che curò sia il progetto che l'esecuzione. L'attuale Stadio Olimpico fu inaugurato il 17 maggio del 1953 e iniziò a ospitare le partite delle due squadre di calcio della Capitale, la Roma e la Lazio che prima giocavano allo Stadio Flaminio. In occasione dei Giochi di Roma '60 furono effettuati diversi adeguamenti per le gare olimpiche, potenziati i posti dei radiocronisti e tutti i collegamenti telefonici, realizzati i pannelli divisorii in cristallo "securit" e aumentati i punti di sfogo per l'uscita del pubblico (alla fine della cerimonia di apertura dei Giochi lo svuotamento si completò in soli 9 minuti e mezzo). Dal '60 a oggi lo Stadio Olimpico ha subito altre ristrutturazioni e, in alcuni casi, addirittura degli stravolgimenti. Nel 1980, in occasione dei campionati di calcio europei l'Olimpico è stato uno dei quattro stadi italiani scelti per ospitare le gare: il 22 giugno va in scena la finale Germania Ovest-Belgio (2-1) e, per l'occasione, furono installati i seggiolini singoli al posto delle gradinate multiposto. Nel 1987, in occasione dei Mondiali di atletica leggera che avrebbero visto come grande protagonista internazionale Carl Lewis, con quattro ori, e gli italiani Panetta e Damilano, furono installati per la prima volta due maxischermi

montati all'intento delle curve. Il primo grande stravolgimento avvenne in occasione dei lavori per i mondiali di calcio Italia '90. I lavori furono affidati a un'imponente squadra di progettisti, fra cui lo stesso progettista originario Annibale Vitellozzi, l'architetto Maurizio Clerici, l'ing. Paolo Teresi e l'ing. Antonio Michetti (strutture). Dal 1987 al 1990 il piano di intervento subì numerose modifiche con conseguente lievitazione dei costi (alla fine la spesa passò dagli 80 miliardi previsti a 212 miliardi di lire). In definitiva, l'impianto fu quasi interamente demolito (venne abbattuto tre quarti dello stadio) e ricostruito in calcestruzzo armato, con l'eccezione della Tribuna Tevere, che resta ancora oggi fedele all'originale del 1953, sopraelevata con l'aggiunta di ulteriori gradinate. Le curve furono avvicinate al campo di nove metri. Tutti i settori dello stadio furono integralmente coperti con una tensostruttura bianca in fibra di vetro spalmata con PTFE prodotta progettata dallo studio Zucker insieme allo studio Enginnering Consulting Services. Di grande impatto ottico e televisivo furono i seggiolini senza schienale in plastica azzurra. Al termine dei lavori la nuova versione dell'Olimpico raggiunse i 82.922 posti, divenendo così il ventinovesimo stadio al mondo per numero di posti (e il secondo in Italia, di poco inferiore allo stadio Meazza di Milano). Dopo il debutto nel 1953 e la ristrutturazione del 1990, la 'terza vita' dell'Olimpico, iniziò nel 2007 quando fu avviato un vasto piano di ristrutturazione interna dello stadio, per renderlo conforme alle norme Uefa in vista della finale di Champions League in programma il 27 maggio 2009 (si contesero il titolo Barcellona e Manchester United, con i catalani che vinsero 2-0). I lavori, conclusi nel 2008, costarono circa 17 milioni di euro e contemplarono la messa a norma delle strutture, con miglioramenti per la sicurezza, l'ade-

guamento di spogliatoi e sala stampa, la sostituzione completa dei sedili, l'installazione di nuovi maxischermi digitali ad alta definizione, l'arretramento delle panchine, la parziale rimozione delle barriere in plexiglas tra spalti e terreno di gioco, e una riduzione dei posti fino alla capienza attuale di 70.634 posti. I lavori comportarono anche l'aumento dei punti di ristoro e l'adeguamento dei servizi igienici. Questi interventi permisero allo Stadio Olimpico di rientrare in "categoria 4" nella classificazione degli stadi Uefa ed è uno dei quattro stadi italiani (assieme all'Olimpico Grande Torino e all'Allianz Stadium, entrambi di Torino, e al Giuseppe Meazza di Milano) a rientrare in questa categoria Uefa, cioè quella con maggior livello tecnico. Gli ultimi lavori allo Stadio Olimpico risalgono al 2021, fatti per permettere all'impianto di ospitare la gara di inaugurazione dell'Europeo di calcio (e altre due partite del girone dell'Italia), rinviato di un anno a causa del Covid19. Lo Stadio venne ammodernato e adeguato ai requisiti Internazionali. È stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione e nell'anello superiore della tribuna Monte Mario sono state realizzate 448 nuove postazioni dei giornalisti tutte munite di dotazioni impiantistiche in linea con le più avanzate esigenze tecnologiche. Ora, grazie all'impegno di Sport e Salute che lo gestisce, per lo Stadio che 'visse tre volte' assistiamo a una nuova stagione di gloria non solo sportiva: l'11 novembre 2021 è stato infatti inaugurato il Tour dello Stadio Olimpico, una esperienza coinvolgente attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e all'avanguardia.

Un progetto sviluppato in collaborazione con As Roma, Ss Lazio e la Figc, che consente di rivivere i grandi eventi di questo impianto ed i loro protagonisti, permettendo ai visitatori di vivere un'esperienza unica ed indimenticabile. Un viaggio che parte da un passato glorioso, rappresentato dalla sua inaugurazione nel 1953, per passare alle Olimpiadi del 1960, gli Europei ed i Mondiali di Atletica (rispettivamente nel 1974 e 1987), i Mondiali di calcio del 1990, le grandi vittorie dell'AS Roma e della SS Lazio e arriva al presente con la grande varietà di eventi, compresi i grandi concerti. Un grande progetto apre le porte dello Stadio Olimpico, così da vedere da vicino i suoi luoghi più segreti (dagli spogliatoi al campo di gioco), gli oggetti legati ai grandi protagonisti (dalle maglie ai trofei in versione olografica), nonché rivivere i grandi momenti in un ambiente fortemente esperienziale.

## Tutti gli stadi della As Roma dal 1927



La As Roma venne fondata nel luglio del 1927 dall'unione di Fortitudo, Alba e Roman. La prima sede fu in Via Uffici del Vicario 35, dove ogni anno in occasione del 22 luglio alcuni tifosi si recano per apporre coccarde giallorosse al portone del palazzo. Il primo presidente fu Renato Sacerdoti, ma a causa delle sue origini ebraiche venne allontanato dalla presidenza nel 1935. Da allora inizia la storia della società e dello sport su campo su Roma. Le prime partite in casa furono giocate al motovelodromo Appio. L'impianto sorgeva nell'attuale Piazza San Gaspere Del Bufalo, nei pressi della stazione metro Colli Albani e nel 1927 i tifosi per raggiungere lo stadio dovevano percorrere circa quattro chilometri a piedi perché il capolinea del trasporto pubblico più vicino sorgeva a Piazza San Giovanni. Per la stagione 1929/1930, in attesa di trasferirsi a Campo Testaccio, la squadra giocò le proprie partite allo Stadio della Rondinella, situato nell'attuale Viale Pietro de Coubertin. Le tribune potevano contenere fino a 15mila tifosi e fino al 1957 fu utilizzato come campo di allenamento della As Lazio, finché un incendio distrusse gran parte dell'impianto e si decise quindi di abbatterlo. È la volta di Campo Testaccio che per 10 anni ha ospitato le partite in casa della As Roma. Esattamente, dal 3 novembre 1929 al 30 giugno del 1940, la squadra disputò 161 incontri vincendone 103, pareggiandone 32 e perdendone 26. Lo stadio disponeva di 20.000 posti a sedere ed i prezzi erano i seguenti: si partiva dai popolari a 5-6 lire, le gradinate tra 8 e 10 lire, distinti dalle 12 alle 15 lire, tribune laterali dalle 20 alle 25 lire e tribuna coperta dalle 30 alle 35 lire. Ma chi non poteva permettersi il biglietto poteva appostarsi sul Monte de' cocchi in Via Zabaglia. Campo Testaccio ospitò anche, per due stagioni, gli incontri interni del Rugby Roma nel periodo in cui fece parte dell'orbita societaria dell'As. Roma intenzionata a creare una polisportiva. In questo arco temporale ospitò un incontro della nazionale italiana di rugby, l'unica partita internazionale mai disputata nel Testaccio. L'impianto fu abbandonato alla fine della stagione 1939-40 per sopravvenuta obsolescenza e demolito nell'ottobre di quello stesso anno. Ad oggi, sul campo è in corso una valutazione del Comune e di alcune associazioni per recuperare il luogo dal degrado e riportarlo a essere un luogo di sport e aggregazione. Le stagioni 1937/38 e dal 1940 al 1943, la Roma si sposta allo stadio Flaminio che sotto il regime fascista prese il nome di "Nazional Fascista", l'impianto del Piacentini in grado di ospitare fino a 40mila spettatori. Gioca le partite casalinghe in quest'impianto fino alla costruzione dell'Olimpico, nel 1953. Dopo la guerra lo stadio prende in nome di Stadio Nazionale, poi viene intitolato alle vittime di Superga e chiamato informalmente Stadio Torino. La Roma tornerà a giocare qui in occasione delle ristrutturazioni dell'impianto del Foro Italico per i mondiali nella stagione 89/90. Roma nel frattempo si è candidata per ospitare le Olimpiadi del 1960 e ha bisogno di uno stadio. L'inaugurazione dell'impianto avviene il 17 maggio 1953 con la partita di calcio amichevole Italia-Ungheria. Lo stadio può contenere centomila persone e per questo prende il nome fino al 1960 di Stadio dei Centomila. Il debutto della Roma all'Olimpico invece avviene nell'ultima gara del campionato 1952/53, nell'incontro Roma-Spal che si conclude con un pareggio. Con la ristrutturazione in occasione dei Mondiali Italia '90, viene messa la copertura. Inoltre, vengono aggiunti i seggiolini in plastica e la capienza totale scese dai circa centomila posti agli attuali 70.634 posti, così distribuiti: 14266 posti in Tribuna Monte Mario, 16527 in Tribuna Tevere, 5600 circa nei distinti, 7500 nelle Curve e 553 riservati alla Tribuna stampa. La finale dei mondiali del '90 si disputò proprio all'Olimpico, tra Germania dell'Ovest e l'Argentina, con la vittoria dei tedeschi per 1-0. Quello fu l'ultimo mondiale in cui la Germania si presentò ancora separata al calcio d'inizio, nonostante il muro di Berlino caduto il 9 novembre dell'anno precedente: pochi mesi dopo quella finale iridata anche le nazionali Est ed Ovest si riunificarono.



# Stadio Olimpico: 70 an

## Il 17 maggio ricorrono i 70 anni dall'inaugurazione in occasione della partita di calcio Italia-Ungheria

Ecco le principali

**1954** - Si esibisce di nuovo il rugby il 25 aprile 1954, il "quindici" azzurro affronta i francesi perdendo 12 a 39.

**1956** - Il 29 giugno il terreno per il calcio lascia spazio al pugilato, con il mondiale per i pesi gallo. A seguire la vittoria di Mario D'Agata su Robert Cohen ci sono 38mila spettatori.

**1958** - La Lazio conquista la Coppa Italia, primo trofeo biancazzurro e prima coppa sollevata dentro al nuovo stadio. Nella finale sconfigge la Fiorentina 1-0, con gol di Prini.

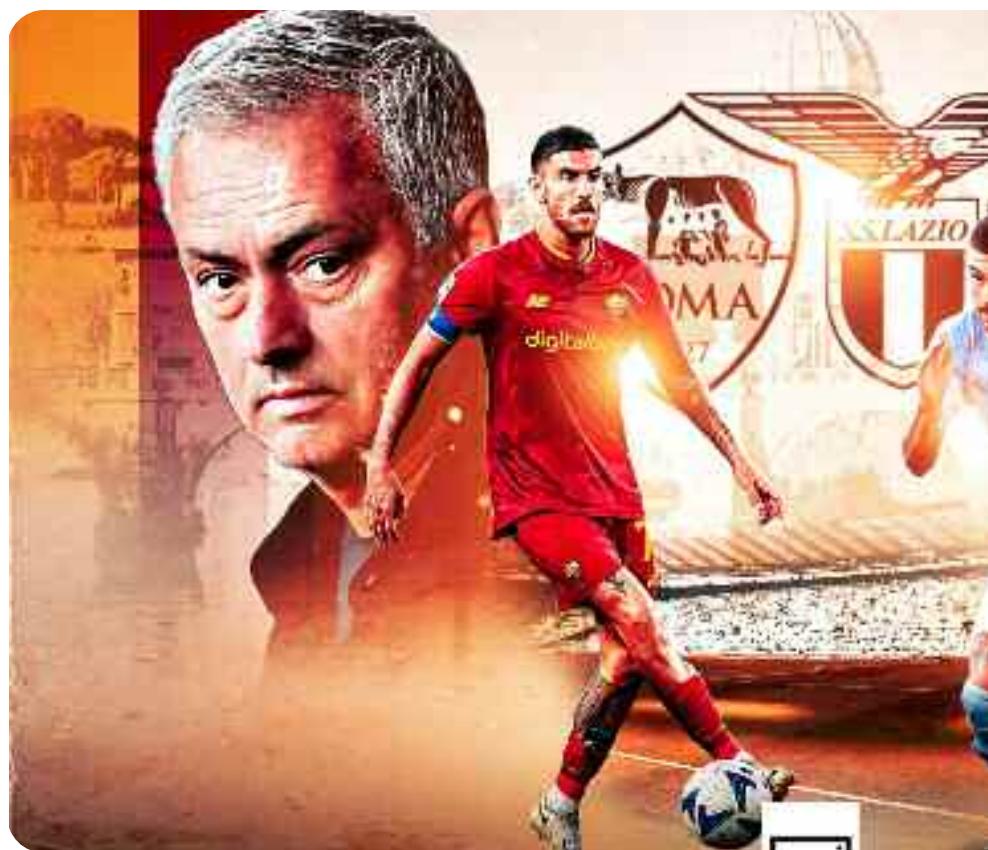
**1960** - Il 25 agosto si accende la fiamma Olimpica, dopo la benedizione impartita da Papa Giovanni XXIII. Il 3 settembre l'azzurro Livio Berruti si impone nella finale dei 200 metri piani.

**1964** - Il 7 giugno va in scena all'Olimpico lo spareggio per assegnare lo scudetto. È la prima e resterà l'unica volta nella storia della A. Il Bologna di Bernardini batte 2-0 l'Inter di Herrera.

**1968** - La finale della terza edizione degli Europei di calcio si disputa all'Olimpico. Dopo il pari nel primo match, il 10 giugno l'Italia batte 2-0 la Jugoslavia nella finale bis ed è campione d'Europa.

**1972** - Per la prima volta, la Coppa Italia viene disputata con finale unica. Il teatro è lo stadio Olimpico, dove il capo dello Stato, Giovanni Leone, premia il Milan. La formula rimarrà così sino al 1980.

**1973** - La Coppa Intercontinentale si gioca con finale unica per la prima volta nella storia. Il 28 settembre, l'Indipendente supera 1-0 la Juve, subentrata alla rinuncia dell'Ajax.



**1974** - Gli Europei vedono per la prima volta la Lazio. Il 6 settembre 1974, nei 200 metri e nella 4x100 metri, Simeoni nell'alt

**1974** - Battendo Lazio si laurea davanti al proprio stadio. Il 12 maggio ed è la prima volta nella storia del club.

**1977** - L'Olimpico ospita la finale di Coppa Italia. Il 25 maggio, il tecnico Moenchengladbacher si impone per 3-1 i tedeschi.

**1979** - Dopo la morte del tifoso Leo Paparelli, Roma decide di dare vita a un "gruppo dell'amicizia", misto tra romanisti e tifosi di altre squadre.

# di eventi tra calcio, rugby e musica ne dello Stadio Olimpico di Roma che apri' ufficialmente i cancelli a. Da quella prima data importante se ne sono susseguite molte



**1983** - La Roma celebra allo stadio Olimpico, nell'ultima giornata di campionato contro il Torino, lo scudetto vinto la settimana precedente a Genova contro i grifoni, secondo della storia giallorossa.

**1984** - Il 30 maggio, la seconda finale ospitata all'Olimpico vede affrontarsi Liverpool e Roma. Dopo l'1-1 finale, si passa ai calci di rigori, dai quali escono vincitori gli inglesi.

**1987** - Il 28 agosto inaugurano i Mondiali di atletica leggera, alla seconda edizione. Il grande protagonista internazionale è Carl Lewis, con quattro ore, tra gli italiani Panetta e Damilano.

**1988** - Inizia il rifacimento in vista del Mondiale di calcio. Viene richiamato l'architetto Vitellozzi, con accanto il collega Maurizio Clerici e gli ingegneri Paolo Teresi e Antonio Michetta.

**1990** - Il Mondiale delle notti magiche, con i gol di Schillaci e la musica di Bennato e Giannini. La finale, l'8 luglio, vede la Germania trionfare sull'Argentina per 1-0.

**1996** - Juventus-Ajax, giocata il 22 maggio e vinta ai rigori dai bianconeri, è la terza finale di Coppa dei Campioni giocata all'Olimpico, ma la prima con la nuova dicitura Champions.

**1998** - Il 6 giugno va in scena il concerto di Claudio Baglioni, con il palco al centro del campo. Questo amplia la capienza fino a 70mila persone. E' uno dei concerti più seguiti di sempre in Italia.

**2000** - Il 14 maggio la Lazio supera 3-0 la Reggina, ma il risultato più atteso deve arrivare da Perugia, dove gioca la Juve. Tutti dentro all'Olimpico ad aspettare e poi la gioia del secondo scudetto.

**2000** - Anno del Giubileo, il 29 ottobre si celebra quello dello sport. Giovanni Paolo II celebra messa e poi assiste al match tra la Nazionale italiana e i migliori stranieri della Serie A.

**2001** - 17 giugno la Roma è campione d'Italia per la 3° volta. La vittoria per 3-1 sul Parma, con gol di Totti, Montella e Batistuta inizia la festa per lo scudetto.

**2003** - Il 25 giugno Carmen Consoli è la prima cantante a tenere un concerto all'interno dell'Olimpico, con il palco allestito di fronte alla curva Sud.

**2007** - Nel 1980, Primo Nebiolo aveva ideato il circuito della Diamone League, con i principali impianti di atletica leggera coinvolti. Da questa stagione diventa Golden Gala.

**2008** - Il 24 maggio Francesco Totti riceve dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, la Coppa Italia dopo la vittoria per 2-1 sull'Inter. La finale unica è la novità varata in quella stagione dalla Lega calcio.

**2009** - Rifacimento dell'impianto per ospitare la finale di Champions League. Lo stadio risponde adesso ai requisiti per la massima categoria tracciata dalla Uefa.

**2009** - Il 27 maggio l'Olimpico diventa il teatro di Leo Messi, asso del calcio Mondiale. Il Barcellona batte 2-0 lo United di Cristiano Ronaldo. E' la quarta Champions assegnata all'Olimpico.

**2012** - Il 17 novembre l'Olimpico diventa il teatro delle gesta degli All Blacks. La leggendaria nazionale di rugby neozelandese supera l'Italia di Brunel per 42-10.

**2013** - Il 3 marzo, l'Olimpico prende il posto del Flaminio, stadio in cui si è giocate il Sei Nazioni, e diviene la casa definitiva degli azzurri. Che al debutto battono la Francia 23-18.

**2013** - Il Golden Gala di atletica leggera diviene, da questa che è la 33esima edizione svolta all'Olimpico, il "Golden Gala Pietro Mennea", intitolato al grande velocista azzurro scomparso quell'anno.

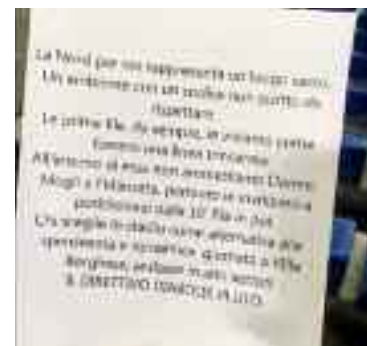
**2013** - Il 26 maggio si gioca la finale di Coppa Italia, una finale speciale perché - per la prima volta - vede avversarie le due squadre romane. Si impone la Lazio per 1-0.

**2017** - Il 15 e 16 luglio si esibiscono all'Olimpico gli U2, nel tour che festeggia i loro 30 anni di attività. Risulta uno dei concerti più seguiti di sempre.

**2017** - Data indimenticabile per i tifosi della Roma e per l'Olimpico, che vede decine di migliaia di persone commuoversi per il cerimoniale di addio al calcio di Francesco Totti.

**2021** - Si gioca all'Olimpico la gara di inaugurazione dell'Europeo di calcio, rinviato di un anno a causa del Covid19. L'11 giugno lo stadio ospiterà il terzo Europeo di calcio.

## Stadio Olimpico: dal divieto per le donne a uso per i team femminili



Donne e pallone è sempre stato un legame complicato. Nel 2018, una lettera dei tifosi della As Lazio aveva bandito le donne dalla curva nord dello Stadio Olimpico, relegandole dalla decima fila in poi. Nel volantino diffuso prima della partita si leggeva "per noi lo stadio è un luogo sacro. Un ambiente con un codice non scritto da rispettare. Le prime file, da sempre, le viviamo come fossero una linea trincerata. All'interno di essa non ammettiamo donne, mogli, fidanzate, pertanto le invitiamo a posizionarsi dalla decima fila in poi. Chi sceglie lo stadio come alternativa alla spensierata e romantica giornata a Villa Borghese andasse in altri settori". Una lettera che fece scattare immediatamente un'indagine della Federazione Italiana Gioco Calcio. Oggi la storia è diversa. Per la prima volta lo scorso marzo l'As Roma femminile ha disputato una partita sullo stadio più importante della città contro il Barcellona, in una sfida di Champions femminile. Una serata di gala e 40 mila tifosi hanno celebrato il debutto di una squadra femminile all'Olimpico.



Un successo anche per l'assessore allo Sport, Alessandro Onorato, che in occasione della partita dello scorso 21 marzo dichiarò "Quello di stasera è un grande traguardo di civiltà per lo sport italiano, ma nel contempo una giornata storica per la Capitale dove le donne, finalmente, riusciranno ad avere il palcoscenico che meritano all'Olimpico. E quei 40mila che hanno scelto di esserci sono la straordinaria risposta della nostra città" e ha aggiunto "sperando che quello che vedremo stasera diventi la normalità".

**1980** - Seconda volta dei campioni Europei di calcio all'Olimpico, uno dei quattro stadi italiani scelti. Il 22 giugno va in scena la finale Germania Ovest-Belgio (2-1).

**1989** - Roma e Lazio disputano la stagione al Flaminio per dare modo di completare i lavori. Colpiscono i nuovi seggiolini e l'aumentata capienza: 82.922 posti a sedere.



**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

ge-  
etro  
one  
100  
r la

, la  
alia  
il  
ella

ima  
oni

fig-  
ssia

one  
nzo  
ono  
rby  
oni

# L'inaugurazione il 17 maggio 1953 con la partita tra la nostra nazionale l'Ungheria di Puskas 70 anni dell'Olimpico, Vito Cozzoli: "Simbolo di Roma proiettato nel futuro"



## Raggi: "La maggioranza si sgretolò su risarcimenti"



La paura di richieste risarcitorie, che non solo andassero a cadere su Roma Capitale ma anche sulle persone dei consiglieri, fu determinante per la mancata revoca della delibera Marino. Partivamo da una posizione molto netta come maggioranza, ma poi nella sostanza non si riuscì a portare a compimento l'idea: ci sgretolammo. Ricordo che sia io, sia Marcello De Vito eravamo contrari alla delibera Marino e avremmo voluto portare in aula una nuova delibera, ma a un certo punto abbiamo dovuto prendere atto che non c'erano i numeri per superarla". Lo ha detto Virginia Raggi, ex sindaca di Roma, nel corso del maxi processo nato dall'inchiesta dei carabinieri del comando provinciale, coordinata dalla procura, sul progetto, poi tramontato, dello stadio della Roma calcio di Tor di Valle. La Raggi ha risposto oggi, nell'aula bunker di Rebibbia, come testimone assistito perché indagata in procedimento connesso per falsa testimonianza. Tra gli imputati nel troncone principale dell'inchiesta c'è anche l'imprenditore Luca Parnasi accusato dai pm di 'finanziare' i partiti politici con l'obiettivo di aver favori. Nel corso dell'audizione dell'ex sindaca è stato chiesto se della questione stadio si era parlato anche con il garante dei 5 Stelle Beppe Grillo e allora capo politico Luigi Di Maio. "Grillo sicuramente lo sentivamo perché anche lui voleva capire come mai non eravamo riusciti a chiudere su un punto così importante del programma - ha spiegato Raggi -. Anche Di Maio lo sentivo spesso ed è normale: accade in ogni partito. Ricordo che inizialmente non potevano conoscere il progetto stadio e sposarono la nostra linea politica sulla contrarietà. Quando poi gli fu rappresentato che la maggioranza non riusciva a chiudere su quel punto e si doveva decidere sul progetto così come era o sceglierne uno meno impattante si dovettero accontentare della scelta 'meno peggio'".



"I 70 anni dello Stadio Olimpico sono una data importante e noi come Sport e Salute pensiamo che il modo migliore per festeggiare questa ricorrenza è rendere sempre più vivo questo impianto, armonizzarlo dentro la città, non imbalsamarlo in una logica monumentale. E' un simbolo di Roma che pulsa ogni giorno. Compie 70 anni ma guarda al futuro sempre più accessibile, polivalente, storico, innovativo, ecosostenibile". Lo dice all'AGI Vito Cozzoli, presidente e ad di Sport e Salute, società proprietaria dello Stadio Olimpico che il 17 maggio festeggia i 70 anni dalla sua inaugurazione avvenuta nel 1953 alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Luigi Einaudi e di 90mila spettatori. "Non è solo calcio: è rugby, atletica, musica per i concerti, cultura col tour dello stadio - spiega - è un luogo di emozioni, aggregazioni, inclusione, amicizia e anche un luogo iconico dove sono state scritte pagine memorabili di una storia bellissima e altre ne vogliamo scrivere qui nel parco del Foro Italico che stiamo rigenerando attraverso un intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana che si concluderà nel 2026", aggiunge. Sport e Salute ha investito e investirà molto su questo impianto perché, spiega ancora Cozzoli, "lo Stadio Olimpico ha fatto la storia del calcio ed è un asset a cui la nostra società è molto legata. Vogliamo far crescere lo stadio e stiamo investendo nello stadio e voglio anche ringraziare la Figc, Roma e Lazio perché

il tour dell'Olimpico dopo un anno è una realtà, culturale e turistica, di passione e di entusiasmo", aggiunge. Proprio il tour dello stadio, mutuato su altre visite culturali analoghe in altri Paesi (pensiamo al tour del Santiago Bernabeu di Madrid) permette di valorizzare l'Olimpico, le cui prime pietre furono messe alla fine degli anni '20 quando l'architetto Enrico Del Debbio fu incaricato da Benito Mussolini di realizzare la 'cittadella dello sport' con all'interno uno stadio di calcio. Una scelta, di cui Vito Cozzoli rivendica la paternità, che fa dell'impianto al Foro italico un'attrazione turistica. "Il secondo giorno in cui ero presidente di Sport e Salute sono andato allo stadio, ho calpestato l'erba, mi sono emozionato e ho detto che questa emozione dev'essere condivisa - racconta ancora all'AGI - oggi è frequentato almeno da 600 persone al giorno. Abbiamo appena iniziato, ma, nonostante due anni di pandemia che ci hanno frenato, il 2022 ci ha dato grandi soddisfazioni che si

sono consolidate nel 2023. Lo stadio sarà sempre più un'esperienza emozionale e anche tecnologica in futuro", spiega. In prospettiva, aggiunge Cozzoli, lo Stadio Olimpico sarà sempre più polivalente e ospiterà eventi extra calcistici. Tra questi, uno molto atteso è già fissato per il 2025 quando, dice il presidente di Sport e Salute, "è previsto che l'Olimpico ospiti un evento del Giubileo". Cozzoli è molto legato al tempio del calcio (e dell'atletica) di Roma e porta con sé ricordi indelebili. "Ne ho tre in particolare - racconta - quello degli europei di atletica che 1974, quando avevo 10 anni, di cui conservo ancora un biglietto autografato da Pietro Mennea. Poi una partita che per me è rimasta storica, nel 1977, Italia-Inghilterra con gol di Bettega. Ricordo che andai allo stadio con mio padre e resta uno dei ricordi indelebili della mia passione calcistica". "Un'altra partita memorabile allo Stadio Olimpico - aggiunge - per me è stata Liverpool-Borussia del '77

vinta dagli inglesi per 3-1 con gol di Keegan e io c'ero. Insomma, un impianto che ha fatto la storia del calcio e noi di Sport e Salute vogliamo farlo crescere e stiamo investendo". Dopo 70 anni di storia, dopo che dall'iniziale nome di Stadio dei Centomila è diventato nel 1953 Olimpico, a dicembre 2021 la Camera dei Deputati ha approvato un ordine del giorno in cui impegnava il governo a valutare la possibilità di intitolare lo stadio a Paolo Rossi. La notizia fu accolta tra le polemiche da parte della politica romana e soprattutto dei tifosi di calcio di Roma e Lazio. Al momento l'idea sembra tramontata, ma periodicamente qualcuno la rilancia. "Cambiare il nome all'Olimpico? Io penso che sia giusto mantenere il nome attuale - commenta Cozzoli - perché lì si sono celebrate le Olimpiadi e la storia dello stadio si consolida con le Olimpiadi e credo che non ci siano i presupposti per cambiare il nome che è anche amato da tutti i tifosi", conclude.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU    

Il Pd vince a Brescia e Teramo ma non sfonda a Pisa: ora i ballottaggi il 28 e 29 maggio

# Amministrative, nessun effetto-Schlein Torna sul tavolo il tema delle alleanze

Molto da decidere ai ballottaggi del prossimo 28 e 29 maggio, dove si sceglierà il sindaco in sei capoluoghi di provincia e in uno di regione, e altrettanto da riflettere all'interno delle coalizioni sul tema centrale – soprattutto per la galassia frammentata del centrosinistra – delle alleanze. Da fare prima delle elezioni e “con più coraggio”, ha suggerito ieri, in maniera non peregrina, il capogruppo Dem al Senato Francesco Boccia, e non solo in vista dei ballottaggi. Che, peraltro, cadono in date importanti: in quel fine settimana, infatti, saranno aperti i seggi per le elezioni amministrative in Comuni della Sicilia e della Sardegna (solo due sopra i 15mila abitanti, Assemini e Iglesias), con eventuale turno di ballottaggio l'11 e 12 giugno. Al voto in Sicilia i capoluoghi di provincia Catania – dove i candidati sono otto e i sondaggi indicano come favoriti Enrico Trantino del centrodestra e Maurizio Caserta del centrosinistra più M5s -, Siracusa, Ragusa e Trapani. Il Pd di Elly Schlein, la cui mission dichiarata è quella di riunire e riconquistare il popolo di centrosinistra in un dialogo più stretto e trasparente con il vertice del partito, ha vinto al primo turno solo a Brescia e Teramo ma non è riuscito a sfondare a Pisa, dove pure la segretaria aveva scelto di fare il suo comizio di chiusura nella speranza di riportare “a casa” la città, e soprattutto, allo stato attuale delle cose, rischia di perdere la storica roccaforte di Ancona. Dal centro ha lanciato una sorta di appello il capogruppo di Azione-Italia Viva alla Camera, Matteo Richetti: “Non c'è l'effetto Schlein non tanto rispetto al portato della nuova segretaria del Pd, quanto rispetto al fatto che il centrosinistra va molto bene quando è sui profili riformisti e di governo, non massimalisti. Laura Castelletti (neo sindaco a Brescia,



ndr), che non è del Pd, dimostra che, quando la coalizione di centrosinistra fa uno sforzo di innovazione e di governo, può risultare vincente”. Dalla riflessione sui ballottaggi, comunque, non può restare fuori quanto si muove nel centrodestra dove si spinge per la revisione o addirittura l'abolizione del secondo turno, attualmente previsto nei comuni con una popolazione superiore ai 15mila abitanti. Se non ci fosse stato il ballottaggio, infatti, i Comuni vinti

tout court dal centrodestra sarebbero, a guardare i risultati, molti di più, di certo la maggioranza si sarebbe aggiudicata cinque capoluoghi di provincia in più. Il bilancio della tornata elettorale vede quattro capoluoghi assegnati al centrodestra (Sondrio, Treviso, Latina e Imperia) e due al centrosinistra (Brescia e Teramo). L'affluenza complessiva nei 595 comuni in cui si votava è stata del 59,03 per cento, in calo di due punti percentuali rispetto al 61,2

per cento delle passate amministrative. Al ballottaggio va appunto, inaspettatamente, Pisa dove il candidato del centrodestra Michele Conti ha mancato di un soffio la vittoria, fermandosi al 49,9 per cento dei consensi, inseguito da Paolo Martinelli, del centrosinistra con il 41,1 per cento, che lo sfiderà al secondo turno. Al ballottaggio altri sei capoluoghi. Ad Ancona il candidato del centrodestra, Daniele Silveti è in testa con il 45,1 per cento delle

preferenze, davanti alla sindaco uscente del centrosinistra, Ida Simonella, con il 41,3. A Brindisi la sfida è tra Giuseppe Marchionna del centrodestra al 44 per cento e Roberto Fusco, candidato di Pd e M5s, al 33,3. A Siena, un tempo città “rossa” passata nel 2018 al centrodestra a trazione leghista, il Pd non è riuscito nella riconquista al primo turno ma anzi è in netto vantaggio la candidata del centrodestra: Nicoletta Fabio (30,5 per cento) si contenderà la poltro-

na da prima cittadina con la candidata del centrosinistra Anna Ferretti (28,8 per cento). Anche Massa, dove il centrodestra si è presentato diviso, vedrà un ballottaggio tra il candidato di Lega e Forza Italia, Francesco Persiani (35,4 per cento) ed Enzo Ricci (30), sostenuto dal centrosinistra. Paga la spaccatura della coalizione Marco Guidi (19,99 per cento) appoggiato da Fratelli d'Italia, Noi Moderati e Nuovo Psi. A Terni la partita è tra Orlando Masselli del centrodestra col 35,8 per cento, e Stefano Bandecchi, di Alternativa popolare, patron di Unicusano e della Ternana calcio che ha ottenuto il 28,1 per cento. Resta fuori dal ballottaggio, per la prima volta il centrosinistra che con José Maria Kenny si è fermato al 21,9 per cento. A Vicenza il ballottaggio sarà tra Giacomo Possamai, capogruppo Pd alla Regione Veneto, sostenuto da quattro liste civiche, arrivato al 46,1 per cento e Francesco Rucco, espressione del centrodestra con il 44,1 per cento.

## Meloni e Salvini: “Ora avanti tutta La coalizione di Governo è solida”

“Faccio gli auguri a tutti i sindaci eletti nel primo turno delle elezioni amministrative. Il centrodestra conferma la sua forza di coalizione di governo, il valore della stabilità e della chiarezza di fronte agli italiani”. Lo ha scritto in una nota il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, commentando il voto delle Amministrative di domenica e lunedì scorsi. “Siamo concentrati sui nostri obiettivi, i dati sulla crescita confermano la concretezza della politica economica, la fiducia di famiglie e imprese cresce, l'Italia è protagonista sulla scena internazionale”. “Il risultato del voto amministrativo – ha aggiunto il premier – è un'ulteriore spinta all'azione del governo, il consenso degli elettori ci sprona ad accelerare sulla realizzazione del programma di riforme economiche, sociali

e istituzionali”. “La Lega cresce in tutta Italia nelle centinaia di Comuni al voto questo fine settimana, aumentando sindaci e consiglieri ed estendendo il buongoverno del territorio. Grandi risultati in Veneto, che vede la larga riconferma di Mario Conte a Treviso e l'ingresso di sei nuovi comuni tolti alla sinistra, in Lombardia dove, oltre al bis di Sondrio, si passa dai 16 ai 18 sindaci, e nel Lazio, con straordinari risultati del centrodestra al primo turno a Latina, Fiumicino, Terracina, Pomezia. E poi tante affermazioni della Lega e del centrodestra in Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Abruzzo, Basilicata, Puglia, Basilicata, Umbria, Marche, Calabria, Campania”. Così, invece, il leader della Lega, Matteo Salvini su Twitter. “Da parte mia e degli amministra-



tori, il nostro primo grazie! E un ringraziamento anche a tutti coloro che hanno corso dove il risultato, purtroppo, non li ha premiati, come a Brescia e a Teramo. Ora, testa ai ballottaggi – a Pisa (dove il nostro candidato lo ha mancato per una manciata di voti), Brindisi, Massa, Siena, Terni, Ancona e Vicenza – per consolidare una grande vittoria frutto del gioco di squadra. Avanti tutta!”, ha aggiunto.

## Due esponenti di Azione passano con Italia Viva ed è scontro tra i leader Renzi-Calenda, volano altri “stracci”

Non si arresta l'esodo di esponenti politici e parlamentari da Azione a Italia Viva. Dal giorno della rottura tra Carlo Calenda e Matteo Renzi, con il progetto del Terzo Polo naufragato, in diversi hanno lasciato Azione per passare con l'ex presidente del Consiglio. Ieri è toccato a Giulia Pignoni e Naike Gruppioni. La prima è consigliera regionale in Emilia-Romagna, la seconda deputata alla prima legislatura. Il leader di Azione ha commentato l'addio delle due esponenti con un tweet: “Abbiamo appreso da un giornale di questo ‘scippo’. Faccio i migliori auguri a Naike. Ogni scelta è legittima e rispettabile – ha scritto Calenda -. Mi permetto solo di notare che, per rispetto



alla comunità che l'ha eletta sei mesi fa quasi senza conoscerla, una comunicazione preventiva sarebbe stata più elegante. Ma immagino che l'uscita a sorpresa fosse parte dell'accordo di ingag-

gio”. “Questa vicenda, altrimenti irrilevante, spiega bene la distanza nei comportamenti con Matteo Renzi – ha sottolineato il leader di Azione – Mentre noi eravamo impegnati in giro per l'Italia a sostenere le liste, spesso fatte insieme, per le amministrative lui era in queste faccende affaccendato. Buona strada”. Renzi ha convocato una conferenza stampa per presentare le nuove esponenti di Italia Viva: “Non siamo stati noi a rompere”, ha detto l'ex presidente del Consiglio. “Italia Viva ha lanciato un percorso congressuale dal 10 giugno; avremmo dovuto farlo con il partito unico – ha spiegato Renzi – ma non è stato possibile così lo facciamo con chi ci sta”.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

# Ancora approssimative le informazioni sulla devastazione causata dalle piogge di domenica Bangladesh e Myanmar, il ciclone semina terrore

*ActionAid: "Migliaia di sfollati, le vittime potrebbero essere decine". Case e scuole distrutte*

“Il ciclone tropicale Mocha, equivalente a un uragano di categoria 4, ha colpito domenica scorsa le zone costiere lungo il confine tra Bangladesh e Myanmar con venti di 250 chilometri orari e raffiche fino a 305 chilometri orari. Il ciclone è atterrato sulla costa di Rakhine, vicino a Sittwe (Myanmar) come tempesta ciclonica e si è indebolito spostandosi verso l'interno del distretto di Cox's Bazar, nel sud-est del Bangladesh. Il ciclone ha provocato forti piogge, mareggiate, forti venti e inondazioni, colpendo le comunità vulnerabili di Rhakine e i rifugiati Rohingya

a Teknaf e nell'isola di Saint Martin". È il resoconto della drammatica nota redatta da ActionAid a poco più di 48 ore dal devastante ciclone che ha colpito l'intera area. A causa della difficoltà di raggiungere alcune delle zone colpite, il bilancio dei danni, comunque pesanti, risulta ancora provvisorio e approssimativo. Stando alle informazioni finora acquisite tramite i centri di primo soccorso, tuttavia, in Myanmar "sono 8.7 milioni le persone esposte ai danni diffusi del ciclone e oltre due milioni erano in stato di vulnerabilità e bisognose di aiuti umanitari già prima dell'arrivo della



catastrofe atmosferica. E' certo che almeno tre persone sono rimaste uccise. Sono stati danneggiati rifugi, aeroporti, ospedali e scuole (864 case, 27 edifici religiosi tra cui 16

monasteri, 64 scuole, 14 strutture sanitarie)". Al momento "sono state evacuate in luoghi sicuri ben 55mila persone nel Rakhine, 1.050 nel Chin, 2.800 nell'Ayeyarwady e 18.800 dai

campi per sfollati nel Rakhine. A causa delle interruzioni delle telecomunicazioni nel Rakhine, non è ancora disponibile l'intera portata del disastro, ma i primi rapporti indicano che i danni sono ingenti e che le necessità delle comunità già vulnerabili, in particolare degli sfollati, saranno elevate", ha scritto ActionAid. In Bangladesh, invece, "ben 2.3. milioni di persone vivono nell'area di Cox Bazar colpita dal ciclone, compresi 960.128 rifugiati Royinghia. Sono state colpite 21.148 persone (4.411 nuclei familiari), 3.531 persone (716) famiglie sfollate, 16 persone ferite; danneggiati 306

rifugi (3900 parzialmente danneggiati) 100 latrine, 45 scuole e 12 punti di approvvigionamento dell'acqua". ActionAid, si legge nella nota, "è attiva nei due Paesi per portare alle comunità colpite acqua, cibo, per coordinare le evacuazioni delle persone in luoghi sicuri e nel supporto al coordinamento locale nella gestione dei disastri". "Questa crisi sottolinea l'urgente necessità che i negoziati sul clima della Cop28 rendano operativo un nuovo fondo per far fronte alle perdite e ai danni ingenti causati dalla crisi climatica", dichiara Farah Kabir, direttrice di ActionAid Bangladesh.

## Migranti sulla rotta del Mediterraneo quadruplicati in soltanto dodici mesi

"Gli ingressi illegali sulla rotta del Mediterraneo centrale sono aumentati a quasi 42.200 nel periodo gennaio-aprile 2023: si tratta di un dato quadruplicato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo il livello più alto da quando Frontex ha iniziato a raccogliere dati nel 2009". Lo ha riportato l'agenzia per il controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea in una nota. La rotta rappresenta così "poco più della metà degli attraversamenti irregolari nell'Ue fino a quest'anno", ovvero "circa 80.700, quasi il 30 per cento in più rispetto a un anno fa e il totale più alto per il periodo gennaio-aprile dal 2016". "I gruppi criminali di contrabbandieri utilizzano sempre più spesso imbarcazioni metalliche di fortuna assemblate frettolosamente a poche ore dalla partenza; spesso i pescherecci trainano queste imbarcazioni metalliche verso l'isola italiana di Lampedusa, la loro destinazione principale", ha annotato Frontex. "Questa rotta ha rappresentato poco più della metà degli attraversamenti irregolari nell'Ue quest'anno. Il Mediterraneo centrale ha guidato tutto l'aumento del 28 per cento dei rilevamenti totali di quest'anno mentre le altre sette rotte principali hanno registrato cali che vanno dal 7 per cento al 47 per cento". I gruppi della criminalità organizzata "stanno approfittando della volatilità politica in alcuni Paesi



di partenza per aumentare il numero di migranti che trasportano attraverso i confini dell'Ue", ha rilevato Frontex. "In risposta, più di 2.400 agenti dei corpi permanenti e il personale di Frontex partecipano alle operazioni per proteggere le frontiere esterne dell'Ue oltre a sostenere gli Stati membri e i Paesi limitrofi che affrontano varie sfide alle frontiere esterne". Sebbene i siriani siano stati finora "la nazionalità più frequentemente rilevata quest'anno", con il 17 per cento del totale su tutte le rotte migratorie, il loro numero "è diminuito negli ultimi mesi a favore dei cittadini dei Paesi subsahariani". Il numero di ivoriani è infatti "aumentato di otto volte e le registrazioni di cittadini della Guinea "sono quintuplicate". I rilevamenti di cittadini afgani "sono diminuiti di poco più della metà".

## A New York lo storico albergo chiuso col Covid ospiterà i profughi dal Messico Per i rifugiati riapre il Roosevelt Hotel

Il Roosevelt Hotel di New York diventerà un rifugio per migranti. Chiuso tre anni fa durante la pandemia di Covid-19, dopo un secolo di attività l'albergo con circa mille stanze a Midtown Manhattan, a pochi passi dalla Fifth Avenue e dalla famosa Grand Central Station, riapre i battenti per accogliere le famiglie di migranti con bambini che continuano ad arrivare in città. Lo ha annunciato il sindaco di New York, Eric Adams. Il Roosevelt Hotel ha aperto 175 camere, e altre 675 saranno agibili entro la fine della settimana. Il sindaco ha spiegato che il Roosevelt Hotel, aperto nel 1924, fornirà ai richiedenti asilo anche una serie di servizi legali, medici e di ricongiungimento con famiglie o amici, oltre a dare loro un rifugio. I richiedenti asilo, in arrivo in autobus o in aeroporto, saranno indirizzati a questo nuovo centro di accoglienza. Gli immigrati che invece sono già ospitati nei rifugi possono recarsi al Roosevelt per ricevere una varietà di servizi. La città si attende un aumento di arrivi di migranti in seguito alla revoca del Titolo 42, introdotto durante la pandemia e che permetteva l'espulsione immediata delle persone che varcavano il confine in modo irregolare. New York ha accolto oltre 65mila migranti dallo scorso agosto e più di 30 mila sono ospitati in

rifugi che forniscono anche cibo e servizi vari. Tutto questo mentre circa 4mila bambini potrebbero essere a rischio di separazione, abuso e abbandono, dato che negli ultimi giorni sono arrivate fino a 15mila persone al confine tra Messico e Stati Uniti in seguito alla scadenza del Titolo 42 negli Stati Uniti e al divieto di asilo annunciato dall'amministrazione Biden. L'allarme è stato lanciato da Save the Children. L'ong considera la situazione "critica": "Quasi 4mila bambine e bambini, infatti, dormono per strada e sono esposti a rischi significativi, quali violenza e abusi, che potrebbero danneggiare gravemente la loro salute fisica e mentale - ha dichiarato Maripina Menéndez Carbajal, direttrice generale di Save the Children Messico -. Molti minori rischiano anche di essere separati dai loro familiari se coloro che li accompagnano non sono in grado di accedere agli Stati Uniti in modo sicuro e rapido. Le famiglie sono disperate e molte di loro rischiano la vita nel tentativo di attraversare il confine attraverso luoghi pericolosi come il deserto o il fiume Rio Grande". Molti bambini hanno percorso lunghe distanze dai loro Paesi d'origine, fuggendo dalla violenza o dalla povertà, per raggiungere il confine con gli Stati Uniti, ma ora vivono la paura e l'ansia di un futuro incerto.

**la Voce televisione**

segui su

**la Voce tv**







# Il primo turno delle presidenziali costringe l'uscente Erdogan al ballottaggio del 28 maggio La Turchia in bilico sul filo del cambiamento

*L'oppositore Kilicdaroglu ci crede, ma la sua coalizione "lo preoccupa"*

Dunque, come alcuni fra i più attenti analisti avevano previsto alla vigilia, bisognerà aspettare il prossimo 28 maggio per conoscere il nome del nuovo presidente della Turchia. Nè il presidente uscente Recep Tayyip Erdogan, al potere da oltre vent'anni e fino a poche settimane fa dato per favorito quasi senza possibilità di confronto, né il principale sfidante, Kemal Kilicdaroglu, emerso come avversario temibile nell'ultima parte della campagna elettorale, hanno superato la soglia del 50 per cento delle preferenze per l'elezione al primo turno. Erdogan, tuttavia, quantunque si aspettasse un'affermazione senza appello, esce rafforzato dalla tornata elettorale di domenica: il suo partito, Akp, ha ottenuto la maggioranza in Parlamento insieme ai nazionalisti del Mhp, e, nonostante i sondaggi che lo davano in calo e al di sotto del leader dell'opposizione, il capo di stato turco ha ottenuto il 49,4 per cento, secondo i dati finali ma non ufficiali, mentre Kilicdaroglu, probabilmente anche penalizzato da una coalizione di sei partiti fin troppo eterogenea al suo interno, si è fermato al 44,96 per cento. Ago della bilancia, e lo ha già sottolineato nella notte immediatamente successiva al voto, sarà, a questo punto, il candidato



nazionalista Sinan Ogan che, con il suo 5,2 per cento dei voti, potrebbe spostare l'asticella in favore di uno o dell'altro contendente, ma ha già dichiarato di volere i curdi dell'Hdp, che appoggiano Kilicdaroglu, fuori dal gioco.

### Un mosaico complesso

Intanto, si sta per completare lo spoglio dei voti dei turchi all'estero. Erdogan ha ottenuto oltre il 56 per cento delle preferenze degli elettori che hanno votato fuori dalla Turchia, principalmente in Germania, Francia, Medio Oriente e Nord Africa. Kilicdaroglu ha raccolto consensi in parte dell'Europa, tra cui in Italia (oltre il 77 per cento), in Russia, in

Nord America e in Brasile, collezionando un 41 per cento. Si annuncia quindi una battaglia all'ultimo voto in vista del ballottaggio del 28 maggio quando Erdogan e Kilicdaroglu si daranno nuovamente battaglia. Entrambi hanno dichiarato di accettare il secondo turno ed entrambi, nella notte di domenica parlando a caldo ai propri sostenitori, hanno sostenuto che la volontà del popolo deve essere rispettata. Parole non scontate in un Paese nel quale la democrazia non è immune dalla tentazione di derive autoritarie che, peraltro, il presidente uscente ha a più riprese assecondato. Kilicdaroglu ha promesso di vincere al ballottaggio e ha accusato il

partito di Erdogan di interferire con il conteggio e la comunicazione dei risultati, invitando i suoi sostenitori nel Paese di 84 milioni di abitanti a essere pazienti: "Nelle urne dove abbiamo registrato un alto numero di voti, stanno bloccando il sistema con continue contestazioni - ha denunciato Kilicdaroglu nel suo intervento dopo il voto - State bloccando la volontà della Turchia". Erdogan, invece, affacciandosi dal balcone della sede dell'Akp ad Ankara ha dichiarato: "Non sappiamo ancora se le elezioni sono terminate a questo primo turno, ma se il popolo ci porta al secondo turno, noi lo rispetteremo".

### Delusione social

E monta la protesta sui social per la delusione dei risultati delle presidenziali da chi attendeva il cambiamento, subito. Negli ultimi giorni, in effetti, intorno al principale competitor di Erdogan era aumentato l'entusiasmo, insieme con l'illusione di un clamoroso, e possibile, colpo di mani. Secondo quanto ha riferito l'emittente in lingua araba Al Jazeera, alcuni cittadini turchi hanno espresso la loro rabbia contro gli elettori delle zone terremotate che hanno scelto comunque di votare per Erdogan. A Kahramanmaras, l'epicentro del terre-

moto, i risultati preliminari pubblicati dall'agenzia Anadolu hanno mostrato che oltre il 71 per cento dei voti sono andati al presidente uscente, contestato a lungo per la risposta, ritenuta inadeguata e tardiva, al devastante sisma. Risultato chiaro, a differenza di quello delle presidenziali, è stato quello delle politiche: l'Alleanza popolare, coalizione guidata dal partito del presidente, Giustizia e lo sviluppo (Akp) e che comprende il Partito del movimento nazionalista (Mhp), si è assicurata la maggioranza dei seggi in parlamento, anche se ne ha persi una ventina rispetto alle scorse elezioni. Secondo i dati preliminari, l'Akp ha ottenuto oltre il 35 per cento dei voti, assicurandosi 266 seggi che salgono a 320 su 600 totali, insieme agli alleati. L'Alleanza nazionale, che riunisce i sei partiti di opposizione, ha ottenuto oltre il 35 per cento delle preferenze. Il Partito repubblicano del popolo (Chp), principale formazione della coalizione di opposizione, ha ricevuto 169 seggi. Ai seggi complessivi dell'Alleanza nazionale si potrebbero aggiungere i 10 punti percentuali del Partito democratico del popolo (Hdp) a maggioranza curda, che si è presentato sotto l'ombrello del Partito verde di sinistra.

Il canale Telegram del presidente della Bielorussia ha pubblicato la prima fotografia del presidente Alexander Lukashenko dopo le voci sulla sua presunta malattia che si erano rapidamente diffuse nei giorni scorsi dopo alcune assenze "sospette" in una serie di cerimonie ufficiali. In particolare, il presidente bielorusso non appariva in pubblico dal 9 maggio. Nell'immagine diffusa dal canale ufficiale Telegram, peraltro, si vede al braccio di Lukashenko una vistosa fasciatura. Secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa Tass, vicina agli ambienti governativi, il presidente bielorusso sarebbe stato fotografato mentre si trovava al

## Lukashenko riappare ma non rassicura "Bielorussia pronta a tutti gli scenari"

comando centrale delle forze aeree e della difesa bielorusse, dove ha ricevuto un rapporto sull'organizzazione della difesa aerea. Il condizionale, in questi casi, è sempre d'obbligo poiché, in mancanza di altri elementi, non è escluso si possa trattare di una notizia creata ad arte al fine di smorzare le voci di questi giorni. L'assenza del presidente da eventi pubblici dal Giorno della Vittoria sovietica sulla Germania nazista ha infatti alimentato l'allarme sul suo

stato di salute anche perché, successivamente, un deputato russo ha confermato che, in effetti, Lukashenko era "malato". In seguito il 68enne numero uno del regime di Minsk aveva saltato di intervenire a un'importante celebrazione di Stato domenica scorsa, in occasione della cerimonia per la Festa della bandiera nella capitale, durante la quale avrebbe dovuto tenere un discorso al Paese. Il primo ministro Roman Golovchenko aveva letto un messaggio a



suo nome. La scorsa settimana il dittatore bielorusso era apparso, per l'ultima volta, in condizioni precarie alla parata del Giorno della Vittoria tenu-

tasi, come ogni anno, il 9 maggio a Mosca. Su Twitter la leader dell'opposizione bielorusa Sviatlana Tsikhanouskaya ha affermato che "girano molte voci sulla salute del dittatore Lukashenko". "Per noi - ha detto - significa solo una cosa: dovremmo essere ben preparati a ogni scenario. Per portare la Bielorussia sulla strada della democrazia e impedire alla Russia di interferire in un eventuale cambiamento politico. Abbiamo bisogno che la comunità interna-

zionale sia proattiva e veloce". Secondo il notiziario dell'opposizione "Euroradio", Lukashenko è stato portato in un centro medico sabato scorso. Non sono state però fornite ulteriori indicazioni sul suo stato, nemmeno a livello di indiscrezioni. Considerato il "fantoccio" del presidente russo Vladimir Putin, il dittatore l'anno scorso ha permesso che il suo Paese fosse utilizzato dai russi per invadere l'Ucraina pur avendo rifiutato finora, almeno formalmente, di offrire sostegno militare. Guida la Bielorussia dal 1994. Ha usato la polizia per reprimere le proteste, ha chiuso i media dissidenti e ha imposto lunghe pene detentive agli oppositori.

## #1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

# È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Copyright: Cavallino Mattio - 2023

Dura presa di posizione di Pechino alla vigilia del summit del G7 in Giappone

# “Ipocrita”: il j'accuse della Cina all'Occidente

*Il ministero degli Esteri addita gli Usa come “destabilizzatori dell'ordine internazionale”*

Pechino torna all'attacco dei Paesi del G7 e dell'Occidente, parlando apertamente di “ipocrisia”: mentre, infatti, gli Stati Uniti e i loro alleati richiamano la Cina al rispetto delle norme internazionali - è il punto di vista del Dragone -, gli stessi governi occidentali le ignorano per sé e vogliono imporre un ordine internazionale “che sia favorevole esclusivamente ai propri interessi”. Tra il 19 e il 21 maggio prossimi a Hiroshima i leader del G7 s'incontreranno per il summit annuale, quest'anno sotto la presidenza giapponese, e si prevede che dal vertice esca anche un richiamo al rispetto dell'ordine internazionale basato sulle regole indirizzato direttamente Cina in relazione alla spinosa questione di Taiwan. Ecco perché, quasi in una mossa da contropiede, il portavoce del ministero degli Esteri di Pechino, Wang Wenbin, rispondendo a una domanda in merito, ha lanciato un duro attacco all'Occidente e, appunto, al Giappone. “Prima di discutere le regole internazionali, dobbiamo chiarire cosa siano esattamente le regole internaziona-

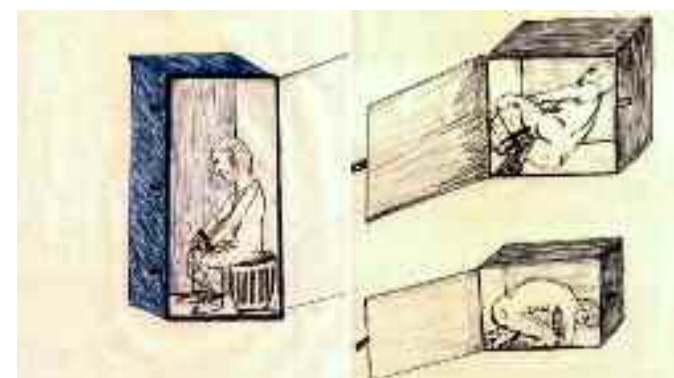


li: per la stragrande maggioranza dei Paesi del mondo, le regole internazionali consistono nelle norme di base che disciplinano le relazioni internazionali basate sugli scopi e sui principi della Carta delle Nazioni Unite e tutti gli Stati devono rispettarle”, ha detto Wang, accusando al contempo il G7 di non citare quasi mai questo documento, ma invece di continuare a “parlare di “democrazie” e del cosiddetto “ordine internazionale basato su regole”. Quando il G7 usa queste formule, ha accusato il portavoce cinese, “intende le

regole occidentali che tracciano linee di demarcazione secondo ideologie e valori e le regole di una piccola cerchia (di Paesi) dominata dagli Stati Uniti e dal G7: queste regole servono gli interessi acquisiti di pochissimi Stati, a partire da quelli del G7, invece che gli interessi comuni della comunità internazionale”. Wang ha inoltre accusato i Paesi del G7, a partire dagli Stati Uniti, di aver violato “costantemente” le regole internazionali. “Negli ultimi anni, gli Usa si sono allontanati da 17 organizzazioni e trattati internazionali, tra cui l'Unesco

e l'Accordo di Parigi. Gli Usa hanno spiato indiscriminatamente i Paesi di tutto il mondo, non da ultimo i loro alleati del G7, Paesi fortemente corazzati diplomaticamente, e hanno applicato la coercizione economica e l'interferenza militare. Gli Stati Uniti hanno palesemente invaso l'Afghanistan, l'Iraq e la Siria e altri Paesi che sono più piccoli e più deboli degli Usa, uccidendo e sfollando decine di milioni di civili innocenti. Quando si tratta di regole internazionali, il posto degli Stati Uniti è sul banco degli imputati. Non sono nella posizione di puntare il dito contro altri Paesi” ha precisato Wang. Per questo motivo, “la prima cosa che gli Stati Uniti e il Giappone possono fare, come membri del G7, sarebbe pagare i loro arretrati alle Nazioni Unite, ritirare le truppe che occupano illegalmente la Siria, smettere di insistere sullo scarico di acqua contaminata dal nucleare nell'oceano, smettere di incitare alla divisione e allo scontro e smettere di usare le regole internazionali come pretesto per perseguire primati ed interessi egoistici”.

Un detenuto nella prigione della Cia ha documentato in un dossier le torture subite  
**Guantanamo, i disegni dell'orrore**



Musica a tutto volume nelle orecchie con cuffie legate alla testa, innaffiamento con acqua gelata, waterboarding anche rinchiuso all'interno di una specie di bara, schiaffi a due mani e botte di ogni tipo, minacce di stupro con bastoni e manganelli e di trapanazione del cranio, l'alimentazione forzata dal naso, il tutto a cicli orari, ogni giorno: è un vero e proprio campionario di orrore e brutalità la serie di 40 disegni, molto tecnici ed espliciti, con cui Abu Zubaydah, detenuto a Guantanamo senza processo né incriminazioni da 21 anni e senza prospettive di prossimo rilascio, ha denunciato le torture alle quali dice di essere stato sottoposto di persona, fra il 2002 e il 2006, nel carcere speciale extragiudiziale per sospetti terroristi islamici creato dalla Cia nella zona extraterritoriale a Cuba. Un atto d'accusa documentato e completo, messo insieme in forma di dossier, rilanciato dal “Guardian”. Il documento si intitola “Torturatori americani: gli abusi di Fbi e Cia nei siti oscuri e a Guantanamo”, messo insieme dall'avvocato di Abu Zubaydah, prof. Mark Denbeaux, che ha raccolto i disegni e le testimonianze del suo assistito, insieme agli allievi del legale presso la Seton Hall University, nel New Jersey. “Abu Zubaydah ha detto Delbeaux al Guardian - era la cavia del programma di torture americano” durante la presidenza di George W. Bush e la Guerra al terrorismo. Il programma di torture descritto nei disegni del detenuto comprendeva, oltre alle torture fisiche, anche umiliazioni di ogni tipo, come l'interrogatorio incatenato nudo a una sedia davanti a una donna, le minacce di sodomizzazione, o quelle religiose, come quella di dissacrare una copia del Corano, gettandola in un secchio di escrementi. Abu Zubaydah, 52 anni, fu catturato in Pakistan nel marzo del 2002 e spedito, tramite la pra-

tica delle ‘extraordinary rendition’ prima a un ‘sito segreto’ della Cia in Polonia, poi in Lituania e altrove, diventando di fatto cavia del programma di torture per far “parlare” i sospetti terroristi imprigionati sull'onda degli attentati dell'11 settembre 2001. Fu poi trasferito a Guantanamo nel 2006, da dove non è mai uscito.

## Trump si smarca dalla guerra in Ucraina: “Con me presidente finirebbe in 24 ore”

“Io chiudo la guerra Ucraina nel giro di 24 ore”. Così Donald Trump è tornato ieri a ripetere che, con lui alla Casa Bianca, la guerra della Russia contro Kiev “non sarebbe scoppiata” o avrebbe avuto una rapida soluzione. “Io voglio che tutti smettano di morire, stanno morendo russi ed ucraini, voglio che smettano di morire”, ha detto durante la “town hall” trasmessa dalla Cnn dal New Hampshire, uno dei primi Stati degli Usa dove si voterà il prossimo anno per le primarie. Pressato dalle domande della moderatrice Kaitlan Collins, l'ex presidente non ha voluto dire però se crede che l'Ucraina debba vincere, affermando di non “ragionare nei termini di vittoria o sconfitta”. “Io ragiono nei termini di trovare una soluzione, così fermiamo l'uccisione di tutte queste persone”, ha aggiunto Trump, passando poi a criticare Joe Biden per aver mandato troppi aiuti militari all'Ucraina. “Stiamo dando via così tanto equipaggiamento, al momento non abbiamo munizioni rimaste per noi”, ha detto ancora l'ex presidente che è tornato sull'argomento caro, quando era alla Casa Bianca, dei Paesi Europei che non fanno abbastanza per dare un concreto apporto all'efficienza della Nato. “Vi dico questo: voglio che l'Europa metta più soldi”, ha risposto alla domanda se continuerà a sostenere finanziariamen-



te e militarmente l'Ucraina nel caso di un suo ritorno alla Casa Bianca. Se Vladimir Putin sia un criminale di guerra, ha aggiunto, è una “questione di discutere in seguito” perché “se si dice che è un criminale di guerra, sarà molto più difficile fare un accordo per fermare questa guerra”, ha poi replicato alla richiesta se consideri il presidente russo un criminale di guerra, a seguito dell'incriminazione del Tribunale penale internazionale dell'Aja. “Se è un criminale di guerra, la gente lo potrà catturare e giustiziare, allora combatterà molto di più quanto

combatterebbe in altre circostanze”, ha detto ancora l'ex presidente durante il “town hall”. Come ha fatto innumerevoli volte dall'inizio della guerra in Ucraina, Trump ha espresso apprezzamenti per l'intelligenza di Putin, sottolineando però che il presidente russo ha commesso “un terribile errore”. “Certo che è intelligente, vogliono che pensiate che sia stupido, ma non è stupido ed è molto astuto - ha affermato - ma secondo me ha fatto un brutto errore: ha sbagliato ad invadere, non l'avrebbe mai fatto se io fossi stato presidente”.

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano via Voce è online

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

info@quotidianolavoce.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

**SEGUICI SU**



di Carlo Picconi

Si chiama "Lights" il nuovo album del chitarrista Bebo Ferra, edito da ADA/Warner Music Italy sia su CD che in digitale. Alla guida del suo trio, composto da Gianluca Di Ienno (pianoforte, organo Hammond e sintetizzatori) e da Nicola Angelucci (batteria), Bebo Ferra colleziona nove brani, tutti originali ad eccezione di "Very Early" di Bill Evans, nove esclusive "luci" che si proiettano verso moderni orizzonti, sonori e cosmopoliti. Oltre al repertorio che si rinnova costantemente, in questa nuova versione spicca la differenza del contesto sonoro. Infatti, pur mantenendo intatte le caratteristiche peculiari della sua scrittura, come la cantabilità e l'interesse per la poliritmia, l'ambito in cui si muove Ferra si rivela più "elettrico" e aperto, rispetto ad altre sue formazioni acustiche e intime. Diverse sono le fonti di riferimento, così come i colori che si ritrovano nelle diverse ambientazioni musicali, che sfiorano a volte il blues, così come suoni più rividi o vellutati in alcuni casi. Sardo di origine ma milanese d'adozione, Ferra si pone costantemente in ascolto, bilanciando stile e libertà espressiva anche di Di Ienno e Angelucci. Dopo il precedente "Voltage" (considerato dal compositore punto basi-



## Escono "Lights" e "Cosmonautica", i CD di Bebo Ferra e Riccardo Gola Musiche jazz, ma aperte ed elettriche per continue sovrastrutture armoniche

Il primo è un noto chitarrista sardo, il secondo un bassista romano



lare della sua carriera artistica, poiché come attestato da lui stesso "Spero con quest'album di aver rintracciato un modo di suonare acustico, cameristico, servendomi di una formazione che può diventare di volta in volta parecchio bellicosa o più jazz nel senso classico del termine", in questo nuovo "Lights",

le nove composizioni/narrazioni prendono vita con intensità e leggerezza, e allo stesso tempo ciascun musicista trova lo spazio per rappresentare tutte le sfumature della propria espressività, con misura ed eleganza. Ferra, nato a Cagliari nel 1962, intraprende giovanissimo lo studio della chitarra, indirizzando gran parte della propria ricerca musicale nell'ambito jazzistico. Attualmente è docente

ed ideatore dei corsi ad indirizzo Jazz presso l'Accademia del suono Milano; tiene seminari sull'improvvisazione in varie città dell'Italia e all'estero. E' docente di chitarra jazz presso il dipartimento di Jazz del Conservatorio G. Verdi di Milano. Si tratta invece di esordio la pubblicazione di "Cosmonautica" del bassista e compositore romano Riccardo Gola, uscito per la Jando

Music/Via Veneto Jazz (già presentato al pubblico per l'occasione alla Casa del Jazz di Roma). Alla guida di un quartetto acustico formato da Francesco Bigoni (sax tenore, clarinetto), Enrico Zanisi (pianoforte) ed Enrico Morello (batteria), il musicista ha realizzato un concept album, con un'idea di sound netta e precisa. "Cosmonautica", cioè scienza e arte del viaggiare nello spazio, qui si può tradurre con l'esecuzione di una musica in grado di trascinare musicisti e ascoltatori in un'altra dimensione. Ed ecco, quindi, che i quattro che hanno collaborato alla realizzazione di questo album, entrano come astronauti in uno stato di concentrazione e isolamento, per andare in profondità nell'atto di creazione collettiva. In affine atteggiamento, pure l'ascoltatore viene condotto in uno spazio di attenzione e scoperta, che lo distacca temporaneamente dal brusio del quotidiano. Le composizioni di Gola sono chiaramente contaminate da una pluralità di linguaggi musicali, dal rock all'elettronica, dalla musica africana alla classica contemporanea. Al tempo stesso, mantengono un saldo legame con l'eredità jazz di matrice afro-americana, evidente anche nella scelta dell'organico, con un sound acustico e quasi tradizionale. Alla stessa maniera, il suono pulito di Bigoni cela un linguaggio moderno e complesso, il piano di Zanisi inventa continue sovrastrutture armoniche, il fraseggio di Enrico Morello garantisce dinamismo e una continua ma mai invadente spinta propulsiva che lega i brani più asimmetrici con i momenti in cui il gruppo si distende in un più tradizionale quattro swing. Romano, classe 1980, Gola è un artista multidisciplinare impegnato in egual misura nella musica e nelle arti visive con una carriera parallela da illustratore, grafico e art director. Come musicista ha studiato a Siena Jazz con insegnanti come Joe Sanders, Greg Hutchinson e Ralph Alessi. E' parte integrante di alcuni dei progetti più validi del jazz originale italiano, come "Storytellers" di Simone Alessandrini e "Folkways" di Costanza Alegiani.

## Si svolgerà dal 20 maggio al 30 settembre al Parco Rosati all'Eur "Fiesta! Roma Latin Festival 2023"

Sabato 20 maggio, nella splendida cornice del Parco Rosati all'Eur, in Via delle Tre Fontane 24, riparte ufficialmente la stagione di "Fiesta! Roma Latin Festival", giunto alla 28ª edizione, che dal 1995 travolge Roma con i suoi ritmi incalzanti e la sua contagiante vitalità. Il primo concerto, in scena giovedì 25 maggio alle 22,30, è stato affidato all'energico Noel Alexis García (nella foto), noto nell'ambiente artistico e musicale come "Atomic Otro Way" (il suo brano più recente "Sicaria" è disponibile su tutte le piattaforme digitali), cantante, cantautore, rapper e coreografo dominicano che salirà nuovamente sul palco di Fiesta il 27 luglio. A seguire il 2 giugno e il 10 giugno il cantante cubano "Lenier", che nel 2020 ha pubblicato il singolo "Bailando Contigo" con il cantautore vincitore di Grammy Nicky Jam; l'8 giugno "Noizy", uno degli artisti della scena albanese più conosciuti in Europa; il 9 giugno e il 4 agosto "Lirico en La Casa" autore del pezzo di Dembow "Marianela"; il 14 giugno il gruppo storico cubano "Los Van Van", una delle prime band che ha mescolato il Son cubano con il jazz e il rock; il 23 giugno e il 6 luglio "Gente de Zona", gruppo cubano esploso a livello mondiale per le collaborazioni con artisti come Jennifer Lopez, Laura

Pausini; il 30 giugno in scena il "Grupo Extra", famosa band di musica latina e il 7 luglio i "LOS 4" con il loro esplosivo reggaeton. Il grande "Music Hall" si sposta e trasloca (per motivi di capienza) a "Rock in Roma" all'Ippodromo delle Capannelle per due imperdibili concerti: quello del 12 luglio di "MALUMA", cantautore colombiano star del reggae ton e quello del 28 luglio di "Ozuna", la pluripremiata star internazionale della trap latina e del reggaeton. Il 21 luglio è la volta del cubano Divan, che nel marzo 2022 ha

ricevuto due dischi d'oro; il 22 del cubano Fernández Gallo, ovvero Paulito F.G. che si distingue per le sue linee melodiche ricercate; il 26 luglio di Noriel, rapper, cantante e cantautore portoricano diventato famoso dopo aver cantato con Maluma. Il 2 Agosto arriva la coinvolgente band dei Charanga Habanera, gruppo di musica tradizionale cubano di timba. Aperto dal mercoledì alla domenica (compreso il giovedì novità di questa edizione) "Fiesta", vero e proprio "villaggio musicale", proporrà, sotto l'attenta direzione

artistica di Mansur Naziri, tanti spettacoli colorati e scenografici messi in scena da un corpo di ballo multietnico formato da 22 ballerini che animeranno la location per tutta l'estate. A dare un ulteriore contributo al divertimento notturno ci penseranno gli 8 dj che selezioneranno le più belle canzoni e sonorità latine e caraibiche: dalla salsa al Mambo, dal Cha Cha Cha alla Bachata e poi Rumba, Merengue, Timba, Reggae e Reggaeton.

Chiara Macone



seguici su

  **la Voce TV**



 **la Voce televisione**

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# L'evento decreterà il vincitore nella categoria "I Love Mozart" Domenica arriva a Viterbo la terza edizione di LAZIOSound

Prosegue il viaggio delle finali della terza edizione di "LAZIOSound", il programma della Regione Lazio a sostegno della musica under35. Dopo le finali delle categorie "Songwriting Heroes", "Urban Icon", "Jazzology" e "Borderless", l'appuntamento di domenica sarà con la categoria "I Love Mozart" al Teatro dell'Unione di Viterbo alle ore 18.30, grazie alla collaborazione con il Comune di Viterbo e ATCL circuito multidisciplinare del Lazio, e che vedrà come special guest della serata la violoncellista romana Erica Piccotti. Sul palco del teatro viterbese, la musicista 24enne accompagnerà i finalisti Lorenzo Luiselli, Matteo Bartolo e Sebastian Zagame, che saranno decretati vincitori della categoria dai due giudici Enrico Dindo (violoncellista di fama internazionale e Direttore Artistico dell'Accademia Filarmonica Romana) e Silvia Colasanti (compositrice). La categoria "I Love Mozart" celebra le eccellenze della musica classica. A dimostrazione del fatto che la "classica" sia tutt'altro che superata (e che anzi possa essere assolutamente contemporanea), "LAZIOSound" scouting va alla ricerca dei giovani talenti che - con studio e dedizione - gettano una nuova luce e un nuovo codice sui virtuosismi strumentali. In palio, per il vincitore della categoria - oltre a percorsi professionali di primo livello attraverso programmi e risorse dedicate alla promozione, alla produzione, alla consulenza manageriale e alla formazione - anche la partecipazione al XIII Festival Internazionale di Musica Le strade d'Europa, in Lituania. Ospite d'eccezione come



abbiamo detto sarà Erica Piccotti, nata a Roma e con alle spalle un debutto discografico per l'etichetta Warner Classics. Diplomata in violoncello a soli 14 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, ha debuttato a 13 anni in diretta Rai da Montecitorio con Mario Brunello per l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma. In seguito gli è stata conferita l'onorificenza di "Alfiere della Repubblica

Italiana" da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano "per gli eccezionali risultati in campo musicale in giovane età". Attualmente svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, sia come solista che in formazione cameristica. LAZIOSound è il programma delle Politiche Giovanili della Regione Lazio per supportare e rafforzare lo sviluppo del sistema musicale del Lazio attraverso strumenti

economici, interventi mirati, partnership ed attività di promozione finalizzate a sostenere le componenti artistiche giovanili indipendenti. "Il nostro territorio è una costante fucina di arte e di cultura. Sostenere questi fermenti è fondamentale, e questa Regione vuole prendersi cura di giovani e cultura, un binomio importantissimo" ha dichiarato nel presentare questa terza edizione Simona Baldassarre, Assessore Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile della Regione Lazio. Il programma della regione Lazio proseguirà giovedì 25 per la finale della categoria "God is a producer" all'Alcazar di Via Cardinale Merry del Val, 14. Sul palco i finalisti Archivio Futuro, Fukinsei e RIP. Ospite della serata i Capofortuna. Poi tutti i vincitori delle varie categorie si esibiranno nel mese di luglio nella splendida cornice del Castello di Santa Severa.

Giuseppe Ricci

# Omaggio Piazzolla con il Tango di Miguel A. Zotto

"La mia famiglia era di Trani...": è questo l'incipit, affidato alla voce registrata di Astor Piazzolla, dello spettacolo "Tango. Historias de Astor" con cui Miguel Angel Zotto, leggenda vivente del tango, omaggia il musicista e compositore argentino di origine italiana Astor Pantaleon Piazzolla, nato a Mar Del Plata nel 1921 e morto a Buenos Aires nel 1992. In scena per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana al Teatro Olimpico da giovedì 18 a domenica 21 maggio, lo spettacolo scritto, coreografato, diretto e danzato dall'argentino Miguel Angel Zotto è la storia di Piazzolla, considerato universalmente il 'padre' del tango moderno. Rappresentato per la prima volta a Trani nel 2021, in occasione del centenario della nascita del musicista, "Tango. 'Historias de Astor' arriva a Roma in una nuova versione che ha debuttato a Bologna lo scorso febbraio. Ho conosciuto

Astor Piazzolla nel 1989 a Parigi - ha ricordato Zotto - portavo in scena un mio spettacolo a Parigi e lui mi avvicinò tramite un amico comune, Jose' Pons, per complimentarsi con me".

Il tanguero considera Piazzolla il suo nume tutelare. La stima per il lavoro di Zotto fu tale che Piazzolla gli affidò le coreografie dell'allestimento di Broadway di "Mari'a de Buenos Aires", opera-tango su libretto di Horacio Ferrer. Quest'ultimo, in una lettera custodita gelosamente dal ballerino, lo descrive come "il più grande rivoluzionario dell'epoca attuale della storia del tango". Insieme alla vita di Astor Piazzolla, Zotto porterà in scena la storia di un genere musicale e di un ballo che è l'essenza stessa dell'Argentina.

A guidare la narrazione dello spettacolo sarà un angelo, identificato come l'angelo del tango, cui Astor racconta la sua vita dall'infanzia all'incontro con il tango, dalle orchestre in cui suonò alla direzione dell'Orchestra Fiorentina alla messa in scena di "Maria de Buenos Aires". In una scena essenziale, cadenzata da immagini d'epoca della vita di Piazzolla che scorreranno su un videowall, Miguel Angel Zotto e Daiana Guspero, compagni di tango e di vita, danzeranno insieme ad altre quattro coppie di ballerini della Compagnia TangoX2 (oltre trent'anni di attività a livello internazionale) e della Zotto Tango Academy, la scuola milanese in cui il tanguero insegna la sua arte. Sul palco anche i cantanti Jessica Lorusso (anche attrice) e Carlos Habiague, e i musicisti dell'orchestra Tango Sonos. Al tradizionale bandoneon si uniranno un pianoforte, un contrabbasso e un violino, che eseguiranno dal vivo i brani, tutti firmati da Astor Piazzolla (tra quelli più celebri, da Triunfal a Libertango, da Milonga del Angel a Quejas de bandoneon, fino alla commovente 'Adio's Nonino', scritta per la morte del padre Vicente Piazzolla): sarà una cavalcata attraverso il miglior repertorio del compositore argentino che dal tango nato nei barrios di Buenos Aires seppa distillare uno suono moderno e originale, dove la tradizione si combina con l'avanguardia colta.

Lo spettacolo andrà in scena giovedì e venerdì alle 20.30, sabato alle 17 e alle 20.30, e domenica alle 18.

Appuntamenti nel mese di luglio a Ostia Antica e Sesto San Giovanni

## Evanland: festival del mondo interiore

'Evanland - il festival internazionale del mondo interiore' arriva il 3 luglio nel Teatro Romano di Ostia Antica e l'8 luglio al Carroponde di Sesto San Giovanni. I cancelli di Evanland si apriranno alle 16 con la possibilità di partecipare a tante attività, tutte comprese nel biglietto d'ingresso, pensate per nutrire anima e corpo come panel, attività di informazione e divulgazione di tante associazioni impegnate nel sociale, pratiche yoga, bagni di gong, giochi per bambini e attività sensoriali. Il festival è ideato da Gio Evan con il suo manager Bruce Labruzzo ed è prodotto da Massimo Levantini per Baobab Music e

Ethics. "Lo scorso anno abbiamo immaginato un punto di ritrovo tra persone brillanti - ha detto lo scrittore, poeta e cantautore sui social - Ci siamo chiesti cosa sarebbe potuto succedere se per un intero giorno, anime con lo stesso intento di percorso si dovessero ritrovare a mangiare insieme, a giocare, a confrontarsi, a dialogare e praticare esercizi di crescita personale. Abbiamo prima fantasticato e poi vissuto la magia che può scaturire se, persone interessate alla crescita spirituale, emotiva e intellettuale, si incontrano tutte nello stesso punto, lo stesso giorno. Una magia talmente potente che quest'anno abbiamo

deciso di raddoppiare l'appuntamento. Perché in un mondo dove i malvagi sono ben organizzati tra loro, occorre che i buoni si riuniscano". Ad animare queste attività saranno, tra gli altri, Daniel Lumera, biologo naturalista e docente di riferimento internazionale nella scienza del benessere e nella meditazione, Amnesty International, Walter Zanca del centro Alma Matters di Milano, maestro di yoga, esegue bagni di gong, insegna e pratica diversi tipi di massaggi, Virginia Micheli, ideatrice del progetto 'Verso la terra', il docu-film dedicato al territorio dell'America del sud dove sono presenti più di 300 eco villaggi al 100% autosostenibili, Sara Savini, creatrice del metodo Seconda Visione ed esperta in Approccio Globale, la guida spirituale Ela Mare, Marco Marsili, presidente dell'associazione Dal cielo alla terra, Gian Luca Bianco, filosofo ed esperto di metafisica delle relazioni umane, Francesca Panfilì, naturopata iridologa e insegnante di yoga, Magico suono delle piante con Alberto Salini, Ludobus Legnogiocando, il movimento globale per salvare il suolo Save Soil, gli artisti di strada Mabò Band. Ci saranno market all'insegna della sostenibilità e dell'acquisto consapevole che a Roma sarà in collaborazione con Vintage Market Roma e la musica dal vivo. Sempre a Roma, già dal pomeriggio ci sarà la possibilità di assistere al esibizioni di giovani cantautori romani proposti da Indie Panchine. Alla sera poi le esibizioni di Wrongonyou e del duo musicale indie pop Legno a Roma, del cantautore Ciliari e Dj Gruff a Milano anticiperanno gli unici due concerti estivi di Gio Evan.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione





**MISSION**

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE**

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

**Tel: 06 7230499**




La diciottenne di Talenti riceve la fascia della prima selezione laziale del concorso di Miss Italia

# Isabella Fichera è "Miss Caput Mundi"

Con la prima selezione regionale è partita ufficialmente sabato sera anche nel Lazio la 84ma edizione del concorso Miss Italia, riaccendendo gli animi e i sogni di migliaia di ragazze che ogni anno si iscrivono al "contest" della bellezza italiana. Insolita ma affascinante la location scelta per questa prima tappa, ovvero il Caput Mundi, la "boutique mall" posta al quinto piano del Terminal Gianicolo, a due passi dalla Città del Vaticano, una vera e propria esperienza immersiva, tra arte, brand

esclusivi e food experience totalmente Made in Italy. La serata, condotta come sempre in modo impeccabile da Margherita Praticò - organizzatrice del concorso per il Lazio con la sua agenzia Delta Events - ha visto in passerella 30 ragazze in gara per una fascia, quella appunto di "Miss Caput Mundi", che consente l'accesso alle finali regionali della prossima estate. Le miss si sono esibite in diversi quadri moda - dirette dal regista Mario Gori - indossando abiti tri-

colore, abiti da sera con gioielli Miluna e il classico body da gara, con il quale si sono auto presentate alla giuria. Una giuria di tutto rispetto, presieduta dalla Miss Italia 2020 Martina Sambucini e dalla cantante Silvia Salemi, e composta da tanti volti noti, come l'attrice Clotilde Sabatino, il regista Giuseppe Sciacca, il direttore del CESAM Marcello Foti, la conduttrice tv Raffaella Salamina, i fotografi di moda Tiziana Luxardo e Piero Consoli, l'Avv. Roberto Pacini, a.d. della Gasak (società

che gestisce il Mall) e l'Avv. Marco Ramadori per il Codacons. In giuria anche la Miss Italia in carica Lavinia Abate - che ha interpretato "Lovesong" di Adele con i complimenti della Salemi - e Federica Maini, vincitrice del titolo nazionale Miss Miluna 2022, entrambe romane. Ospite della serata la patron del



concorso Patrizia Mirigliani. Al termine degli scrutini il verdetto della giuria è stato il seguente: 1a classificata e vincitrice della fascia di Miss Caput Mundi 2023: Isabella Fichera, 18enne di Talenti; 2a classificata: Alessia Gliottone, 18enne di Latina; 3a classificata: Erica Piticco, 19enne di Anzio.

## Oggi in tv Mercoledì 17 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagravevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO III - GONNY AND CLIDE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:30 - Tg Uno Mattina	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - AROLDI IL PASSERO
06:35 - Rassegna stampa	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SPANK MODELLO D'ECCEZIONE
07:00 - Tg1	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS VII/A - IL WEEK-END DELL'ANNO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - UNA PROMESSA SOLENNE
07:30 - Tg Uno Mattina	08:00-Aracataca.Nonvogliocambiareipianeta2	08:00 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE III - ONORE E DOVERE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - GEORGIE - FINALMENTE A LONDRA
08:00 - Tg1	08:15-...evivailVideoBox	09:45 - Agora' Extra	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - DOLCI OMICIDI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:36 - CHICAGO FIRE - TERRE DESOLATE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	10:55 - HAZZARD II - LOTTA ALL'ULTIMO CANESTRO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:26 - CHICAGO FIRE - INFEZIONE - I PARTE
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:20 - CHICAGO MED - INFEZIONE - II PARTE
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	11:15 - CHICAGO P.D. - INFEZIONE - III PARTE
09:50 - Storie italiane	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2215 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - LA MORTE A TEMPO DI BLUES	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	11:10-ffattivostr	13:15 - Passato e presente	15:05 - Tgr Piazza Affari	10:57 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	11:00 - FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:05 - Sei sorelle	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:20 - Tg3	16:05 - La prima donna che	13:39 - METEO.IT	13:05 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	16:10 - Aspettando Geo	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:55 - I SIMPSON - FEBBRE DA CAVALLO GALATTICA
17:05 - La vita in diretta	14:00-Ciclismo,Girod'Italia-11atappa: Camaione-Tortona	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:00 - Geo	14:10 - TERRA AMARA II - 176 - I PARTE - 1aTV	14:25 - I SIMPSON - SOLO-SOLINO-SOLETTO
18:45 - L'eredita'	16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	19:00 - Tg3	14:45 - UOMINI E DONNE STORY	14:51 - I SIMPSON - MISSIONARIO IMPOSSIBILE
20:00 - Tg1	17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	19:30 - Tg Regione	16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI	15:16 - I GRIFFIN - IL GIORNO DELL'IMPRIGIONAMENTO
20:30 - Cinque minuti	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:05 - La prima donna che	20:00 - Blob	16:20 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	15:40 - LETHAL WEAPON - BALLANDO A SETTEMBRE
20:35 - Affari tuoi	18:10-Tg2L.I.S.	16:10 - Aspettando Geo	20:15 - La gioia della musica	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	16:35 - LETHAL WEAPON - NATI PER SCAPPARE
21:30 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore 2	18:15-Tg2	17:00 - Geo	20:40 - Il cavallo e la torre	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	17:30 - PERSON OF INTEREST - TUTTO PRENOTATO
23:45 - Porta a Porta	18:35-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	20:50 - Un posto al sole	19:43 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - METEO
01:30 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:00-HawaiiFive-0	19:30 - Tg Regione	21:25 - Chi l'ha visto?	19:44 - AVANTI UN ALTRO STORY	18:30 - STUDIO APERTO
02:25 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	00:00 - Tg3 Linea Notte	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:55 - Che tempo fa	21:20-Thegooddoctor6	20:15 - La gioia della musica	01:00 - Meteo 3	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - VORREI, POTREI, DOVREI
03:00 - Overland	23:00-BarStella	20:40 - Il cavallo e la torre	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - I CERCATORI
03:55 - Rai - News24	00:15-Ilunatici	20:50 - Un posto al sole	01:15 - Protestantesimo	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	21:20 - PIRATI DEI CARAIBI-AI CONFINI DEL MONDO - 1 PARTE
	02:05-Casaltalia	21:00 - Meteo 3	01:45 - Sulla via di Damasco	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA STAGIONE - 1aTV	22:50 - TGCOM
	03:35-Rex	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	02:20 - Rai - News24	23:30 - TG5 - NOTTE	22:53 - METEO.IT
	05:15-Piloti	01:15 - Protestantesimo		00:04 - METEO.IT	22:56 - PIRATI DEI CARAIBI-AI CONFINI DEL MONDO - 2 PARTE
	05:20-Lagravevallata	01:45 - Sulla via di Damasco		00:06 - UNA DONNA PER AMICA - 1 PARTE	00:40 - LA LEGGENDA DI BEOWULF - 1 PARTE
		02:20 - Rai - News24		00:59 - TGCOM	01:30 - TGCOM
				01:00 - METEO.IT	01:33 - METEO.IT
				01:03 - UNA DONNA PER AMICA - 2 PARTE	01:36 - LA LEGGENDA DI BEOWULF - 2 PARTE
				01:50 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	02:45 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:37 - UOMINI E DONNE STORY	02:57 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				04:02 - SOAP	03:12 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - ATTERRAGGIO IMPOSSIBILE
					03:58 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					04:08 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - L'AEREO CHE VOLO' TROPPO IN ALTO
					04:53 - EVERWOOD - L' EREMITA
					05:34 - EVERWOOD - IL RITORNO DI COLIN

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Per la Notte dei Musei all'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto "Il Risveglio degli Egizi" con il FoTotempismo di Trifolelli

Nell'ambito de "La notte dei Musei" del 13 maggio, nella splendida cornice del Parco di Colle Oppio a Roma presso l'Ambasciata di Egitto in via delle Terme di Traiano n° 13, si è aperta, con successo e grande affluenza di pubblico, la mostra di Enzo Trifolelli, autore viterbese delle opere fotografiche in FoTotempismo "Il Risveglio degli Egizi". Ha fatto gli onori di casa la Direttrice dott.ssa Marwa Fawzy, addetta culturale dell'Ambasciata, che, con eleganza, ha condotto egregiamente l'apertura dell'evento. Enzo Trifolelli ha illustrato ai presenti il concetto di FoTotempismo, da lui ideato nel 2010, che si esprime quando l'autore, durante un singolo scatto fotografico, si muove con la fotocamera nello Spazio

circostante il soggetto prescelto, con velocità variabili e anche con soste intermedie, generando una multi-prospettiva, trasformando la normale ripresa bidimensionale in tridimensionale nella quale è visibile il fluire del Tempo. I soggetti ripresi si dematerializzano, si distruggono e si re-materializzano per ogni punto di vista, per ogni istante, lasciando tracce di energia del soggetto e dell'autore, generando così un segno irripetibile nello Spazio e nel Tempo a testimonianza dell' "unicità" del gesto del fotografo. Il concetto soddisfa la rappresentazione dello spazio multi-prospettico con continuità del tempo. Il critico dott. Ettore Gentili ha detto delle immagini fotografiche in FoTotempismo di Enzo Trifolelli che, "alle tradizionali dimensioni della base e dell'altezza ha aggiunto la terza dimensione, che è quella del trascorrere del tempo. Il risultato è una rievocazione del magico numero 3, la rappresentazione di quel triangolo equilibrato, nel quale alloggia il desiderio di conoscenza... La potenza dell'Arte Egizia sull'immaginario universale è rimasta estremamente seducente fin da quando Napoleone ne rivelò al mondo la bellezza ed oggi ci giunge intatta a noi nella sua forza simbolica. A questa bellezza ieratica e misteriosa, le opere di Enzo aggiungono una carica inquietante, che lascia trasparire tutta l'angoscia del nostro tempo. La sfocatura dell'immagine ieratica del soggetto, diviene il centro di queste fotografie facendo emergere una drammatica richiesta di aiuto, una preghiera all'idolo ed un ricorso all'amuleto, che possano sal-



varci dall'instabilità inconsulta del mondo reale..." Al Vernissage sono stati graditi ospiti: S.E. L'Ambasciatore del Cile Ennio Vivaldi, S.E. L'Ambasciatore della Repubblica dell'Iraq Dott. Dhano Obongo, Charge' d'Affaires Ambasciata del Bahrain Talan Faisal, al



Hamar, Charge' d'Affaires Ambasciata della Malesia Ahmad Fuad Bin Mohd Norzin, Addetto Culturale Ambasciata Arabia Saudita di Roma Prof.ssa Tahany Aleisa, Il Segretario dell'Ambasciata di Francia Cyrill de Warren, Addetto Culturale Ambasciata delle Filippine Renee Seline Lopez. Erano presenti, tra gli altri, del numeroso pubblico, l'archeologa Francesca Ceci, gli egittologi Roberto Oriolesi e il prof. Eugenio Fantusati, il Presidente Silvio Mencarelli e molti soci dell'Associazione Culturale Photosophia, Circolo fotografico di cui fa parte Enzo Trifolelli. L'affluenza è proseguita fino a tarda notte, attirando con vero interesse passanti di diverse provenienze nazionali ed internazionali. La Mostra rimarrà in esposizione fino al 26 maggio 2023.

## In via Giulia si chiude con Chavela Vargas e Frida Kahlo Weekend con "Viva la Vida"

Da venerdì 19 a domenica 21 maggio, il sipario dell'OFF/OFF Theatre in via Giulia, si aprirà per l'ultimo spettacolo di stagione a cura del direttore artistico Silvano Spada, accogliendo "Viva la Vida - Frida Kahlo e Chavela Vargas", testo di Valeria Moretti interpretato dalle protagoniste Francesca Bianco ed Eleonora Tosto, che si esibiranno accompagnate dalle chitarre di Matteo Bottini. Video di Caterina Botti e regia di Carlo Emilio Lerici, per uno spettacolo che promette emozioni e tutta la suggestione di un amore proibito, tra due donne che hanno consumato la loro vita tra arte, musica e vino. Lo spettacolo si apre con la voce di Frida Kahlo che descrive l'amore della sua vita, il pittore Diego Rivera. Una regi-

strazione rarissima, forse l'unica registrazione audio esistente dell'artista, che la Fonoteca Nacional del Messico ha recuperato e digitalizzato nel gennaio 2019 e che ha deciso di rendere pubblico nel giugno scorso. Le parole sono frammenti di "Retrato de Diego", un testo che Frida Kahlo scrisse nel 1949 per il marito. L'audio risale al 1953-54. Se è certo che la storia d'amore tra Frida e Diego è stata intensa e passionale, altrettanto intenso è stato l'amore e la profonda amicizia che hanno legato Frida Kahlo alla mitica cantante messicana Chavela Vargas. Da qui parte la drammaturgia di "Viva la Vida": un immaginario racconto-dialogo tra Frida e Chavela, in un viaggio poetico e visionario.

## Teatro-Danza in scena all'Artemisio A Velletri "Le Fantasme di Zvani"

Al debutto nazionale, la compagnia internazionale Mandala Dance Company, diretta da Paola Sorressa, presenta lo spettacolo di teatro-danza Le Fantasme di Zvani, il 20 maggio alle ore 21 al Teatro Artemisio Gian Maria Volontè di Velletri, ospite di Paesaggi del Corpo Festival Danza Contemporanea. Lo spettacolo mette in scena due dimensioni poco conosciute del celebre poeta Giovanni Pascoli, rivelando l'immagine di un artista e di una personalità ancora più grande e moderna di quel che ci è potuta apparire attraverso le poesie che si trovano nei libri di scuola. Le ricerche e i libri di Francesca Sensini, docente dell'Università di Nizza e scrittrice, che ispirano la regia di Daniele Lamuraglia e le coreografie di Paola Sorressa per questo spettacolo di teatro-danza, hanno messo in risalto l'importanza delle relazioni di Pascoli con alcune figure femminili - reali, immaginarie, simboliche, mitologiche - e il ruolo fondamentale che hanno avuto sulla sua vita e sulla sua poetica. Si presenta quindi un sorprendente rinnovamento di quell'immagine tradizionale di Pascoli, triste, isolato, lacrimoso, a cui la narrazione mainstream non attribuisce nessun amore e nessun legame profondo con una donna, oltre alle sorelle Ida e Maria. Ma si tratta appunto di un altro clamoroso falso storico che pesa sul destino del "poeta maledetto" della nostra letteratura, finalmente trasformato in bellezza artistica da questi libri e dallo spettacolo di Mandala Dance Company. Seguendo il filo di queste ricerche, Daniele Lamuraglia ha ricreato per la scena spettacolare l'altra dimensione che ne emerge: la straordinaria abilità di Pascoli nell'usare tre differenti registri linguistici: la poesia, ma anche un sublime latino ed un'affascinante prosa epistolare.

## in Breve



Teatro: al Quarticciolo arriva lo spettacolo 'Pochos'

Parte da un fatto realmente accaduto a Napoli lo spettacolo 'Pochos', scritto e diretto da Benedetto Sicca e in scena al Teatro Biblioteca. Quarticciolo sabato 20 alle 21 e domenica 21 maggio alle 17. Undici anni fa, un giovane napoletano omosessuale lancia un post su una chat di appuntamenti gay con l'invito a giocare una partita di calcetto. Arrivano le prime adesioni e nel giro di qualche settimana 'la partitella' diventa una consuetudine, tanto che i ragazzi decidono di costituirsi in una vera e propria squadra che si battezza col nome 'Pochos', scugnizzi in spagnolo, in onore del nomignolo del calciatore Lavezzi. Durante una serata di presentazione a cui inaspettatamente parteciperà la stampa, i giovani calciatori sono costretti ad affrontare pubblicamente il tema della propria omosessualità. Inizia così la 'grande notte dei Pochos', in cui ciascuno di loro è costretto a fare i conti con le proprie paure. Per molti quella notte inizia un percorso di liberazione. A partire da questa vicenda Benedetto Sicca ha sviluppato uno spettacolo sui desideri e l'amore per il calcio. La pièce è affidata all'interpretazione di un gruppo di giovani talenti: Francesco Aricò, Riccardo Ciccarelli, Emanuele D'Ericeo, Dario Rea e Francesco Roccasecca.



★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



**ROMA**  
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



**TORNEO**

# **BEPPE VIOLA**

**MAGGIO / GIUGNO  
2023**

# 40<sup>0</sup>



**LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE**

# **NO AL BULLISMO**